

# SUPERATO IN ANTICIPO L'OBIETTIVO DI 4 MILIARDI PER LA STAMPA COMUNISTA

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La sottoscrizione per l'Unità e per la stampa comunista ha raggiunto e superato in anticipo l'obiettivo dei 4 miliardi di lire. Nella settimana — l'undicesima dall'inizio della campagna — sono stati sottoscritti 306 milioni 894.530 lire che portano il totale della raccolta a 4 miliardi 77 milioni 143.880 lire, pari al 101,9 per cento dell'obiettivo. Rispetto alla stessa data dell'anno scorso sono stati raccolti in più 306 milioni 337.750 lire. L'aver già superato 4 miliardi dell'obiettivo, mentre è in corso il festival nazionale dell'Unità, è un nuovo grande successo politico che premia il lavoro appassionato ed entusiasta di centinaia di organizzazioni di partito, di migliaia e migliaia

di militanti ed attivisti che con slancio, in ogni parte d'Italia, dopo lo splendido risultato elettorale del 15 giugno, sono impegnati ora a rafforzare i legami e a raccogliere i mezzi finanziari che consentono al Partito e ai suoi organi di informazione di svolgere un ruolo sempre più adeguato e rispondente alle nuove necessità politiche. La sottoscrizione frattanto continua a pieno ritmo. Alle 31 Federazioni che la settimana scorsa avevano raggiunto o superato il 100 per cento dell'obiettivo, si sono aggiunte altre 11 Federazioni: Milano, Casenza, Sondrio, Novara, Grosseto, Ferrara, Imperia, Trieste, Forlì, Ragusa, Piacenza.

## Su una vicenda atroce

**A**TORNO alla vicenda terribile di Cristina Manzoni si è aperta e si va sviluppando una discussione assai larga e in complesso — a noi pare — più attenta e concreta che in altre occasioni. Nonostante l'orrore del crimine, l'impressione è che sia nell'opinione pubblica sia sulla stampa meno spazio abbia trovato l'emozione generica e quindi sterile, mentre in maggior misura che nel passato prevalga la spinta al ragionamento, alla ricerca di cause, modi d'intervento, rimedi. Il che non può essere certo confuso con un atteggiamento di freddezza o di rassegnazione, ma al contrario — se questa impressione è giusta — va riferito a un più elevato grado di maturità collettiva. A questo ha probabilmente contribuito il comportamento consapevole e civile tenuto in ogni momento, pur nell'angoscia dell'attesa e poi nella disperazione dell'esito tragico, dai familiari della vittima. Quel solenne silenzio delle migliaia di persone che hanno partecipato ai funerali, e che le cronache ci descrivono in larghissima parte costituite da giovani, è una prova ulteriore che nel Paese cresce la capacità di raccogliersi sui propri problemi, la volontà di individuarne i motivi profondi e le soluzioni possibili.

**E'** QUI CHE è utile porre l'accento, piuttosto che attardarsi in discussioni sull'opportunità di un aggravamento delle pene per rapimenti, sequestri, ricatti. Solo i fascisti hanno osato riparlare di pena di morte, ma a parte questa isolata ennesima manifestazione di sciacallismo, dovrebbe essere chiaro a chiunque che non è davvero sul terreno della severità delle pene che i nostri codici sono arretrati. Tutti l'esperienza internazionale lo dimostra, e d'altronde anche in Italia da diversi mesi le punizioni per questo tipo di reati sono state appesantite senza che alcuna attenuazione si sia verificata nell'estensione del fenomeno.

## Dal confronto politico in atto deve uscire l'avvio di un profondo mutamento d'indirizzo

# LA RIPRESA ECONOMICA È IL TEMA PIÙ URGENTE

Continuano a salire i prezzi - La discussione dei provvedimenti congiunturali riprenderà alla Camera con il contributo delle Regioni - Lama: «Impegno della classe operaia per un nuovo sviluppo»  
La produzione è calata del 12 per cento in sei mesi

## Chimici ed edili verso le vertenze per i contratti

Sciopero di 24 ore dei ferrovieri proclamato dal sindacato unitario dalle 21 di lunedì 15 settembre

Mentre si estendono le lotte per l'occupazione nei maggiori gruppi industriali (dall'Alfa alla Piaggio, dall'Innocenti alla FIAT) due grandi categorie come i chimici e gli edili sono ormai giunte alla soglia della vertenza contrattuale e si accingono a presentare le loro piattaforme. In una vasta consultazione che ha investito migliaia e migliaia di chimici ed edili, nelle fabbriche, nei cantieri, nelle zone anche più lontane del paese. Motivo conduttore delle piattaforme contrattuali è il legame tra migliori condizioni di lavoro e salariali e aumento dell'occupazione e degli investimenti industriali.

Nuovi dati confermano la serietà della crisi economica che colpisce l'Italia e sotto il segno, insieme, l'esigenza di un confronto concreto e impegnativo sui mezzi necessari per difendere l'occupazione ed avviare la ripresa. Proprio ieri l'Istat ha illustrato, comunicando una serie di cifre, l'andamento negativo della produzione industriale, che è calata nel primo semestre del 1975 del 12,2 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Il calo maggiore (13,3 per cento) riguarda le industrie manifatturiere e tocca in modo preoccupante alcuni settori. Nel solo mese dello scorso giugno si è registrata una diminuzione del 9,5 per cento rispetto al mese corrispondente del 1974.



FIRENZE — Giovani durante una manifestazione al Festival

## Sempre affollato il parco delle Cascine

# A metà strada di un festival entusiasmante

Grandioso successo delle iniziative della prima settimana - Partecipazione straordinaria di giovani - Vinto anche il maltempo - «Una occasione unica per discutere» - Interesse attorno ai padiglioni dei paesi socialisti

Dal nostro inviato

**P**IRENZE. «Ormai le ore non contano più. Abbiamo abbandonato le Cascine all'una e mezza di notte, in un fiume di gente che si lasciava alle spalle i rinfacciabili convenevoli di «arrivederci» e «buonanotte» e si accingeva a una seconda di queste due interminabili, indimenticabili settimane fiorentine. L'anno scorso, si sono tenute le Cascine dal 15 giugno alle 10 del mattino. I giovani eletti il 15 giugno nelle liste comuniste.

Proprio per questo pensiamo sia utile continuare a riflettere su quanto è accaduto e sta accadendo, come del resto abbiamo già cercato di fare su queste colonne, senza la pretesa di giungere a conclusioni globali, data la complessità del tema, ma per evitare che il dibattito scanti verso «siamo tutti responsabili» o verso semplificazioni velleitarie.

Sono state avanzate considerazioni, per noi assolutamente ovvie, circa l'intrinseca coerenza tra il tipo di società nella quale viviamo e le manifestazioni di criminalità dirette in qualsiasi maniera ad arraffare danaro. «La violenza è figlia del caso. E perfino in una ripetersi quanto ci trovi partecipi la denuncia d'una organizzazione sociale che porta a un così abietto sconvolgimento di valori, che fa dell'arricchimento e della ostentazione del lusso la misura per la valutazione degli uomini. Stanno qui le ragioni delle nostre scelte politiche e ideali di fondo, sia per quanto riguarda in generale le caratteristiche della società capitalistica e del modo di vita che essa porta con sé, sia per quanto riguarda gli aspetti specifici dell'ingiustizia e dell'immoralità dominanti nel nostro Paese.

## NOVE ESPONENTI ESTROMESSI DAL CONSIGLIO DELLA RIVOLUZIONE

# Lisbona: le decisioni del MFA tenderebbero a evitare l'approfondirsi delle spaccature

Il consiglio della rivoluzione è stato ridotto da 30 a 21 membri — Le diverse posizioni che si sarebbero confrontate all'interno dell'assemblea del MFA — Nel quadro delle trattative per formare il nuovo governo Azevedo ha ricevuto ieri i rappresentanti dei sei maggiori partiti



Comandata da Manson l'attentatrice di Ford?

**W**ASHINGTON. 6. La protagonista del mancato attentato al Presidente Ford è una fanatica seguace di Satana. Manson (il capo della setta criminale responsabile della strage nelle ville dei registi Polanski e dei coniugi La Bianca e Eholwood), aveva subito una dozzina di arresti e alcuni processi, ma la polizia non la considerava «pericolosa».

In un estremo tentativo di superare le più profonde cause di rottura, l'assemblea del Movimento delle Forze Armate — una semi-assemblea, come vedremo — ha preso questa notte una serie di misure anche dolorose (come l'estromissione da Consiglio della rivoluzione di alcuni ufficiali che avevano fondato il Movimento che portò al 25 aprile) e tuttavia non si sa ancora quanto risolutive. La più importante è stata la rinuncia alla carica di capo di Stato maggiore generale da parte di Vasco Gonçalves, divenuto ormai motivo di irriducibili contrasti all'interno del MFA: destituito prima dalla carica di capo del governo, costretto a rinunciare a quella di capo di Stato maggiore generale, non rieletto nel Consiglio della rivoluzione, Vasco Gonçalves scomparso dalla scena politica del Movimento delle forze armate dopo aver retto il secondo, terzo, quarto e quinto governo provvisorio.

Se sarà una scomparsa definitiva non è possibile dirlo, anche perché, come accennavamo prima, non si sa quanto risolutive siano le misure prese questa notte al di là delle intenzioni dei vari gruppi di partecipanti all'assemblea: basti dire che al termine della riunione è stato possibile avvicinare il comandante del COPCON, generale Otello Saravia de Carvalho, il quale ha risposto a due domande:

**E**PPURE pensiamo che i militari a questo pur doveroso e costante richiamo non possa bastare ad acquistare la nostra coscienza, e che anzi possa condurre, al di là delle intenzioni, a una sorta di rinuncia all'intervento immediato, alla lotta altrettanto doverosa contro il dilagare di queste forme mostruose di delinquenza organizzata. Il movimento operaio e democratico non può attendere il conseguimento di quella società diversa e migliore per la quale si batte, ma come in ogni altro campo — ha il dovere di agire quotidianamente o di avanzare proposte per contrastare le conseguenze aberranti delle strutture sociali attuali e degli esempi negativi che esse inducono.

Ma anche qui allora si tocca un tema essenziale di riforma, che concerne il controllo sui capitali, il funzionamento del regime fiscale, il pubblico intervento sul sistema bancario dentro e fuori i confini. Nessuno potrà convincerci che gli Stati moderni non siano in grado, ove lo vogliano, di agire con decisione in questa direzione, di stanare i frutti avvelenati della violenza sanguinaria, di colpire le ignobili complicità dell'industria del crimine.

## Un disastroso sisma ha sconvolto le regioni orientali

# Terremoto in Turchia: forse 5000 le vittime

**A**NKARA. 6. Un disastroso terremoto ha sconvolto, oggi a mezzogiorno, la regione di Diyarbakir, nella Turchia orientale. Le vittime accertate fino a questa sera sono già un migliaio, ma il governatore locale, Nazim Kemal Deniz, ha detto che secondo le valutazioni delle squadre di soccorso il bilancio potrebbe salire ad oltre 5000 morti. Nella cittadina di Lice, all'epicentro del sisma, i tre quarti degli edifici sono crollati e i restanti sono tutti, più o meno gravemente lesionati. Le auto-

— Sono state create le condizioni perché il popolo portoghese cominci a vivere in un clima di tranquillità? — Continuerà a non esserci tranquillità. Ma, per quanto sia difficile, continueremo a lavorare.

— Sono, come si vede, posizioni venute di pessimismo che riflettono la tensione dello scontro che deve essere verificato all'interno dell'assemblea, alla quale hanno partecipato solo i 60 delegati della marina, i 47 delegati dell'esercito che non avevano accettato la decisione della maggioranza di boicottare i lavori (tra i presenti alcune delle personalità militari di maggior rilievo, come **Kino Marzullo** (Segue in penultima)

Una prima considerazione riguarda l'evidente debolezza e inettitudine, costellata di frequenti casi di tolleranza e complicità, dell'azione dei pubblici poteri nei confronti della criminalità organizzata. E' una rete i cui intrecci con la criminalità politica eversiva — che è sempre di destra negli scopi, nei metodi e nei risultati — sono apparsi più volte alle luci del sole e contro la quale non si è voluto né saputo agire con tempestività ed efficienza.

Ripetiamo, il tema è ampio, la discussione proficua e necessaria. La gente, giustamente allarmata e sdegnata, non può tollerare ulteriori esitazioni e incertezze. Ci si attendono misure concrete, rapide, per estirpare alla base e soprattutto al vertice un'attività che ha già fatto troppe vittime e provocato troppe angosce.

Luca Pavolini

## LA GIUNTA DI NAPOLI

Entro domani il sindaco Galasso dovrà scegliere la riserva. Si decide per una giunta ed un programma di vasta intesa. **A PAG. 2**

## INDAGINI PER CRISTINA

Mentre si continua a scavare nella discarica di Galliate, ieri è stato fatto un altro sopralluogo nella prigione della ragazza uccisa. **A PAG. 5**

## MUORE IN UNA CASERMA DEI CC

Oscuri episodio a Giola Tauro: un uomo di 39 anni è morto in una caserma dei carabinieri dove veniva interrogato su un rapimento. **A PAG. 5**

## IL «CASO» FENAROLI

E' uscito di scena, con la morte, il principale protagonista del delitto di via Monaci. Molti interrogativi ancora senza risposta. **A PAG. 8**

## LA MARCIA DI TEVEROLA

Come il PCI, in un comune che aveva dato il 98% alla monarchia, è diventato il primo partito. **A PAG. 8**

## OGGI IL GRAN PREMIO A MONZA

Oggi si corre sull'autodromo di Monza il Gran Premio d'Italia di automobilismo formula 1. Niki Lauda e la Ferrari dovrebbero laurearsi campioni del mondo. **A PAG. 14**

## SALVIAMO I PATRIOTI BASCHI

Manifestazioni continuano a svolgersi in tutto il mondo per salvare i due patrioti baschi condannati a morte dal regime franchista. Ieri uno sciopero si è svolto a Bilbao. Un appello dei compagni Carrillo e Dolores Ibaruri. **A PAG. 17**

Mario Passi (Segue in penultima)





SETTIMANA SINDACALE

Scelte dannose

Fiat Alfa Romeo, Piaggio, Leyland Innocenti...



DE CARLINI - Risultati della lotta

con le forze politiche democratiche, con i rappresentanti degli enti locali...

Non saremo certo noi a negare che siamo di fronte a una crisi di proporzioni sempre più crescenti...

ca 1500 licenziamenti. Si tratta complessivamente di scelte dannose per l'intera economia...

«Ancora: proprio venerdì la Piaggio ha annunciato la cassa integrazione. La motivazione è assurda. Si dice che la situazione è buona...



BISAGLIA - Come un uccel di bosco

Si guardi all'Alfa Romeo. Domani riprenderà il lavoro dopo una settimana di dura lotta...

L'impegno del sindacato per l'occupazione e nuove condizioni di lavoro nei cantieri

EDILI: PIÙ CASE E MIGLIORI CONTRATTI

Provvedimenti governativi, edilizia pubblica e ruolo delle Regioni - Dalla «emergenza» a misure di riforma del settore

La battaglia contro il subappalto - Dopo il 15 sarà presentata la piattaforma - Fosche previsioni della Confindustria

Sarà l'autunno dell'«intreccio» tra contratti e occupazione - si dice comunemente nel gergo sindacale...

Il che comporterebbe un oggettivo inasprimento del fronte di lotta; anche perché la espulsione dai grandi cantieri...

Artigiani: troppo pesanti i contributi previdenziali

Le quattro confederazioni artigiane a carattere nazionale si sono rivolte con un telegramma al ministro del Lavoro...

«Bisogna vedere ora - sottolinea Pierini - come verranno i fatti, che con una nuova volontà politica è possibile avviare programmi di una certa consistenza...

co che gestisce e indirizzi in modo nuovo i flussi di spesa, il ruolo autonomo delle Regioni...

«Quest'ultima operazione è stata bloccata in seguito alla protesta dei lavoratori, nell'ultimo incontro del 17 luglio...

Il secondo «intreccio» tra contratti e occupazione è complementare al primo - è interno alle stesse piattaforme contrattuali...

«Il contratto è un contratto che garantisce la tutela effettiva dell'occupazione», dice dagli occupati nel cantiere dell'istat-IRI, moderni e tecnologicamente più avanzati...

Il secondo «intreccio» tra contratti e occupazione è complementare al primo - è interno alle stesse piattaforme contrattuali...

«Il contratto è un contratto che garantisce la tutela effettiva dell'occupazione», dice dagli occupati nel cantiere dell'istat-IRI, moderni e tecnologicamente più avanzati...

Con il rinnovo contrattuale si rilancia l'azione per gli investimenti e un nuovo assetto del settore

I tre fronti della lotta dei chimici

Il 26 e 27 a Bologna la conferenza nazionale dei delegati vara la piattaforma rivendicativa - Obiettivi centrali: salario, organizzazione del lavoro, appalti e qualifica «collettiva» - L'iniziativa dei lavoratori per il rispetto degli accordi di gruppo - Si ripropone il confronto con il governo per un diverso ruolo della chimica - La falsa alternativa fra salario e occupazione - La risposta alle ristrutturazioni

Di fronte al silenzio del governo

I ferrovieri hanno deciso lo sciopero

L'astensione prevista dalle 21 di lunedì 15 alle 21 del giorno seguente - il direttivo unitario

Sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri, dalle 21 di lunedì alle 21 di martedì 15. Lo ha deciso il comitato direttivo della federazione unitaria SFI-Saul-Sinf...

Il ministro Martinelli si era anche impegnato a dare una risposta, dopo aver sentito il governo, entro il 4 settembre. Il mancato rispetto dell'impegno e l'irresponsabile silenzio del governo hanno costretto i ferrovieri a proclamare la giornata di lotta...

Il rafforzamento della democrazia e dell'unità si rende tanto più necessario - concludono i sindacati - di fronte all'esigenza di conquistare un contratto che si presenta complesso e che richiederà il massimo impegno.

Spetta ai 350 mila chimici aprire l'autunno dei contratti. Il dibattito sul rinnovo contrattuale...

«E' facilmente intuibile l'importanza che riveste questa battaglia contrattuale. Si tratta di una vertenza-test, non solo perché rappresenta un valido strumento di verifica della capacità del movimento sindacale...

Faremmo da quest'ultimo problema. Nel settore chimico vero e proprio (escludendo quindi gomma, vetro, ceramica, ecc.) la cassa integrazione è un fenomeno...

vista Politica sindacale della Fule). Si tenta cioè di tutelare non solo l'area contrattuale, ma di difendere stabilmente Merlo di Napoli, occupato dai lavoratori dirigenti sindacali della Fule...

«I chimici - conclude Magno - con questa lotta per il contratto e con l'insieme dell'attività e la qualità complessiva dell'apporto. A chi osservasse che l'insieme della piattaforma...

Nell'incontro del 5 settembre a Genova presso l'Unione Industriali fra la direzione della Piaggio e il Coordinamento nazionale del gruppo...

«La FLC sottolinea che questo primo momento di lotta mette in evidenza la volontà dei lavoratori nel perseguire obiettivi contrattuali...

«I chimici - conclude Magno - con questa lotta per il contratto e con l'insieme dell'attività e la qualità complessiva dell'apporto. A chi osservasse che l'insieme della piattaforma...

«Il coordinamento FLM - prosegue il comunicato - ritiene di tutte inodiosamente quanto emerso dall'incontro ed ha precisato alla Piaggio che senza una formale e reale garanzia dei livelli occupazionali...

Le iniziative non vogliono ottenere una diversa distribuzione della torta, ma si battono per una diversa "confessione" del prodotto...

Francesca Raspini

Sciopero il 9 nelle cave di marmo

La segreteria nazionale della FLC in seguito alla chiamata di sciopero...

«Il coordinamento FLM - prosegue il comunicato - ritiene di tutte inodiosamente quanto emerso dall'incontro ed ha precisato alla Piaggio che senza una formale e reale garanzia dei livelli occupazionali...

DOPO IL GRAVE ATTEGGIAMENTO DELL'AZIENDA

La FLM respinge la cassa integrazione alla Piaggio

Non sono stati forniti ai sindacati concreti elementi sugli investimenti, la politica commerciale, i programmi produttivi nei settori moto e ciclomotori - Bloccate le assunzioni anche per tutto l'anno prossimo

Nell'incontro del 5 settembre a Genova presso l'Unione Industriali fra la direzione della Piaggio e il Coordinamento nazionale del gruppo...

Su pubblico impiego e servizi

Domani il seminario della Federazione unitaria

Il seminario sul pubblico impiego che si aprirà domani ad Ariccia e il direttivo unitario della Federazione CGIL, CISL, UIL...

dalla Piaggio, significherebbe la perdita di sei giornate per 960 lavoratori dello stabilimento di Pisa...

Su pubblico impiego e servizi

Domani il seminario della Federazione unitaria

Il seminario sul pubblico impiego che si aprirà domani ad Ariccia e il direttivo unitario della Federazione CGIL, CISL, UIL...

duttivi nel settore moto e motociclo, nell'attività di ricerca e progettazione in direzione dell'ingegneria e della diversificazione produttiva...

Su pubblico impiego e servizi

Domani il seminario della Federazione unitaria

Il seminario sul pubblico impiego che si aprirà domani ad Ariccia e il direttivo unitario della Federazione CGIL, CISL, UIL...

Ferma presa di posizione della FULTA

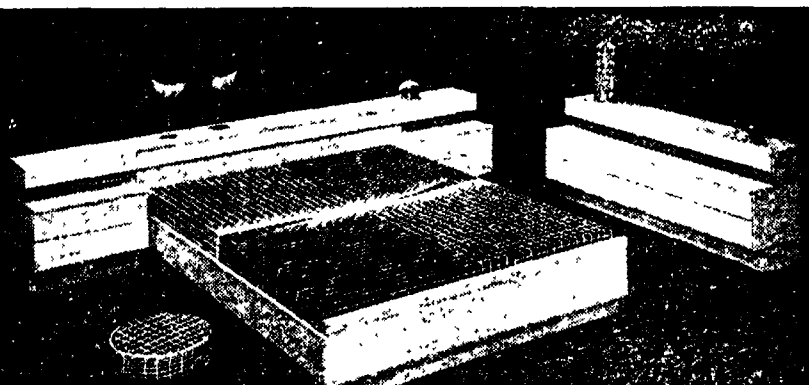
Diffuse voci allarmistiche sulle sorti del Valle Susa

Il cotonificio minacciato di smobilizzazione - Il ministro dell'Industria invitato a convocare un incontro fra la Montedison e i sindacati

La Fulta nazionale ha inviato senza distinzioni di età della mano d'opera fino al tentativo di vendere lo stabilimento di Lanzo ad una società per la produzione di fiori di plastica...

«Quest'ultima operazione è stata bloccata in seguito alla protesta dei lavoratori, nell'ultimo incontro del 17 luglio...

Il Consiglio di fabbrica, riunitosi a Torino, ha ribadito la necessità di arrivare ad un chiarimento globale ed ha ribadito la necessità di mantenere l'unità del gruppo ed il rifiuto della cassa integrazione a zero ore...



Una nuova perla nella produzione industriale della Mobili Coop Medicina; creata da poco è già un successo. Nel Centro Arredamenti in Medicina (Bo) Via S. Vitale 302 Tel. 851.358. e nei principali punti di vendita d'Italia. Mobili Coop Medicina. Claudine



Circolare del ministro dell'Interno ai prefetti e ai questori

DIFFICILI LE INDAGINI PER IL DELITTO COMPIUTO DAI DUE STUDENTI A PADOVA

«CONTENERE STRAORDINARI E MISSIONI» ORDINA GUI PER I FUNZIONARI DI PS

Una direttiva burocratica che contrasta con la necessità di maggiore elasticità e prontezza d'impiego contro la criminalità

Da un'analisi dei prospettive riguardanti le liquidazioni del compenso per lavoro straordinario effettuato dai funzionari di PS e dal personale della Polizia femminile si è rilevata una generale tendenza ad incrementare progressivamente le prestazioni sino a raggiungere punte notevolissime.

Il ministro dell'Interno Luigi Gui ha inviato ai Prefetti e ai Questori di tutta Italia una circolare in data 5 agosto scorso la quale è stata firmata dal ministro dell'Interno Luigi Gui il 10 agosto.

Ma non è questo aspetto più serio di una vicenda. Più che di un fatto di ordine di servizio si tratta di un indirizzo burocratico che si pone come un ostacolo alla attività di polizia.



PADOVA — La vedova Niedda con uno dei due figli

L'uccisore dell'agente non risponde al giudice

Non è facile per gli inquirenti risalire ai precedenti e ai retroscena — Il secondo arrestato prende le distanze — Omaggio degli esponenti del PCI alla salma di Niedda

Dal nostro corrispondente PADOVA 6 Ha avuto luogo questa mattina alle 10.30 l'interrogatorio di Carlo Picchiu e Antonio Despoli i due studenti coinvolti nell'uccisione dell'agente della polizia stradale Antonio Niedda.

Per quel che riguarda il Despoli questi ha ribadito di aver incontrato il Picchiu per caso (gli inquirenti poi hanno allarmato di avere telefonato secondo cui i due erano assieme a meno delle 8.10 del mattino) e di essere completamente estraneo ai fatti.

Continuano nel frattempo a pervenire testimonianze di solidarietà alla famiglia Niedda. La Federazione CGIL CISL UIL padovana ha emesso ogni comunicazione di ferocia condanna del orribico delitto e di solidarietà per la famiglia del appunto.

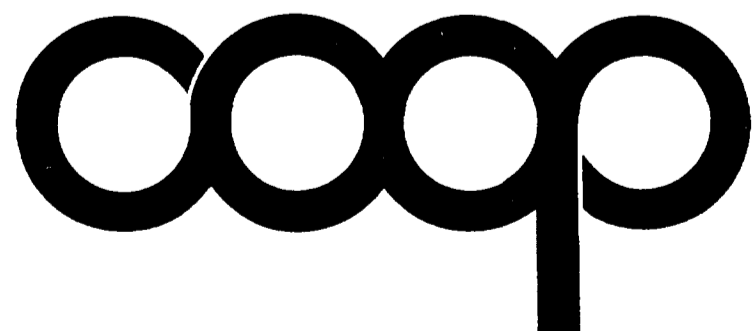
Maria L. Vincenzoni

COOP SCUOLA si può risparmiare anche su un quaderno a quadretti

E sulle penne, sui pastelli, sui compassi, sulle cartelle, sugli astucci, su tutte le tante piccole cose che servono quando ricomincia la scuola. Poi ci vuole il grembiule, e forse un cappotto nuovo, o un altro paio di pantaloni.

Table listing various school supplies and clothing items with prices. Items include Diari, Astucci, Quaderni, Blocchi notes, Bustine portatutto, Album disegno, Zainetti, Tracolle, Bauletto, Compasso, Confezioni lapis, Cera da modellare, Confezioni penne, Confezioni pastelli, Confezioni maglieria, Grembiuli scuola, Cappotto Loden, Completo unisex, Completo in maglia, Pullover, Polo jersey, Ciclista rigata.

Nei Grandi Magazzini di: Roma, Viale Agosta - Follonica, Piazza Sivieri - Cecina, Piazza della Libertà - Piombino, Via Corsica Rosignano Solvay, Piazza del Popolo - Portoferraio, Piazza Virgilio - Prato, Piazza San Marco Sesto Fiorentino, Piazza del Comune - Empoli, Via Ridolfi - Scandicci, Via Aleardi - Firenze, Via Nazionale 32 Poggibonsi, Largo Bellucci - San Giovanni Valdarno, Via Roma/Via Libia.



E inoltre, nei Supermercati fino al 15 settembre:

Table listing various food items and their prices. Items include Pasta di semola, Polpa scelta di suino, Pollo nostrano, Filetti di sogliola, Würstel, Maionese Kraft, Vino da pasto, Formaggio grana, Emmenthal, Fette biscottate, Sambuca Extra, Dixan, Dentifricio Close-Up, Borotalco Robert's, Spremuta di arancia, Pere Williams.

La incredibile vicenda della piccola Rosa Napolitano

Scoperto dopo 5 mesi: la neonata «rapita» scambiata per un'altra

Dalla nostra redazione NAPOLI 6 La neonata scomparsa misteriosamente dal reparto maternità dello ospedale civile di No a nascere la piccola Rosa figlia di un pastaiolo di Ciciliano Pietro e di Erminia Onofrio e gemella di un bimbo cui viene un posto il nome di Giovanni.

Comunque stando sempre quanto accettato dopo 5 mesi e mezzo di indagini quando Rosa Napolitano viene messa in uscita perché guata la prima a presentarsi è Nicolina Tessitore cui viene affidata la piccola.



IL FESTIVAL DEL TRENTENNALE

INIZIA LA SECONDA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA CRESCENTE PARTECIPAZIONE E DELL'ENTUSIASMO POPOLARE

Il significato europeo del 15 giugno nel dibattito con la stampa estera

L'incontro dei giornalisti con Sergio Segre - Ha fatto cornice una folla da grandi occasioni - Nei viali delle Cascine le immagini della vittoria elettorale del PCI affiorate dalla gente che è la protagonista delle lotte democratiche per un'Italia rinnovata



Un momento del dibattito fra giornalisti sul significato del voto del 15 giugno

Dal nostro inviato

FIRENZE, 6. La lunga sequenza di gigantografie delle prime pagine «storiche» dell'Unità si chiude con quella della grande vittoria del 15 giugno. Telefestival mette in onda il filmato delle ore memorabili trascorse da migliaia di romani in via delle Botteghe Oscure, quel pomeriggio in cui dalle urne di tutta l'Italia usciva la grande avanzata comunista. E poi mostra la sferzata della domenica indomani in piazza S. Giovanni, mentre Enrico Berlinguer dice che della vittoria del PCI debbono temere soltanto i corrotti e i prepotenti.

Claude Estier —. Ciò che afferma la dichiarazione comune fra comunisti italiani e spagnoli è straordinariamente avanzata per quanto riguarda la marcia al socialismo. Noi socialisti francesi siamo totalmente d'accordo con quella dichiarazione. Notazioni stimolanti vengono da Robert Solé («Perché il PCI non prevede di governare col 51% alla sinistra?»), da George Armstrong («Sono felice per la sconfitta del malgoverno dc: sento più sicuro il futuro dell'Italia perché ha un forte partito comunista»), da Heinz Timmermann («Il PCI non teme che il consenso ottenuto da strati sociali diversi apra contraddizioni al suo interno?»), da Christine Lord («Come il PCI vede i rapporti con gli USA, con il Vaticano, con i cattolici?»).

Vogliamo avanzare con il più largo schieramento, per isolare le forze reazionarie ed impedire i ritorni di destra. Crediamo all'unità di un'Europa autonoma e pacifica, né antisovietica, né antiamericana. Partecipando al governo i comunisti lavorerebbero per la distensione e la cooperazione internazionale. Vediamo certe posizioni della Chiesa ben più avanzate di quelle della DC: e siamo convinti che di fronte alle brutture della società capitalistica una retta coscienza cattolica possa compiere una scelta socialista.



Un'immagine notturna della folla al Festival

Hanno allestito una cartella grafica

Dieci artisti per il Festival

Una delle caratteristiche dell'edizione del grande festival nazionale dell'Unità è senza dubbio da ravvisare nella grande partecipazione delle masse, una partecipazione, è chiaro, che non si impone soltanto sul piano della quantità, dell'eccezionale folla che ad ogni ora gremlisce i prati e i boschi delle Cascine. Piuttosto, quello che sembra il vero denominatore comune di queste giornate è la qualità di questa partecipazione, il modo intenso, estremamente serio e competente mediante il quale vengono recepite le tante manifestazioni politiche e culturali, i film, la musica, il teatro, le mostre. Senza paura di essere tacciati di ottimismo si potrebbe addirittura affermare che, attraverso il Festival dell'Unità, i cittadini di Firenze (e i tanti ospiti giunti da tutt'Italia e dall'estero) sembrano avere a portata di mano l'occasione di riconquistare una dimensione culturale omogenea alle tradizioni della città, una sorta di riscatto dall'avvilimento intellettuale avallato dalle amministrazioni succedutesi in Palazzo Vecchio prima del 15 giugno. Prova di tutto ciò, consentendo che il Festival si sta registrando, in particolare modo con quelle iniziative organizzate nel cuore stesso della città, dal concerto del «Madrigalisti» romeni, al coro del Baticco, alla mostra dei pittori tedeschi degli anni '20 e '30, visitata quest'ultima ogni giorno da centinaia e centinaia di persone.

to allestire, proprio in occasione della grande festa della stampa del PCI. Per questa edizione del Festival, dunque, sotto gli auspici della federazione fiorentina (e qui mette conto ricordare l'impegno del compagno Luigi Colajanni e Giovanni Caccioli) e della collaborazione della editrice di grafica d'arte «Beata» (e dello stampatore Vincenzo Allibrandi) è stata realizzata una cartella di notevole prestigio, sia per quanto riguarda l'aspetto formale sia per il significato intrinseco dell'iniziativa dal momento che tutti gli artisti presenti, in aggiunta al loro esercizio professionale, appaiono ben attenti alla dimensione sociale e civile del fare cultura, in un rapporto che sia il più possibile omologo con le rivendicazioni e le lotte.

Dieci, allora, i pittori rappresentati: Altardi, Bussotti, Calabria, Farulli, Guttuso, Migneco, Pini, Treccani, Tredici, Zancanaro, in un arco di tempo che, come subito si vede, investe più generazioni di artisti. Motivo unificante, fatte salve le peculiarità della ricerca di ognuno, un fare artistico sganciato dai troppi schemi di comodo, in una problematica di cui il centro motore non può essere che il personaggio-uomo, nel rapporto con gli altri, nei quotidiani scontri di classe, nelle inquietudini e nel dramma di una realtà tanto impleta quanto ricca di futuro.

A riprova del successo della cartella presso il pubblico degli interessati, basterà dire che, posta in vendita a prezzo politico e tirata in cento esemplari, è andata subito esaurita nel corso del giorno di apertura del Festival. Ancora, sempre a proposito dell'intelligenza con cui è stata gestita l'iniziativa, da notare che le lastre originali saranno donate dalla Federazione fiorentina del PCI.

Vanni Bramanti

Animato dibattito a Telefestival sul destino dei centri storici

Una città per i contemporanei

Appassionato interesse del pubblico - Problema urbanistico, ma anche culturale e politico - Quale sviluppo? L'impostazione di Barzanti, Cervellati, Gabrielli e De Carlo, che hanno partecipato alla trasmissione

Domena i dibattiti sui problemi dell'informazione

Dal nostro inviato

territorio, sulla speculazione, sul rapporto città-campagna, sull'esodo forzato dai campi, sullo spreco edilizio (12 milioni di tonni in più, ma la gente ha fame di case). Questo squilibrio è messo in luce da Gabrielli che, tra gli oratori, si è assunto la «parte» di collegare il discorso del centro storico agli insediamenti produttivi, ai poteri degli Enti locali e delle Regioni da irrobustire di fronte allo sfacelo dello Stato: alle scelte economiche (parziali), all'antidittoriale (quella del «pacchetto» di La Malfa). Sempre più urgente — egli dice — si avverte la esigenza di una reale politica in termini abitativi, perché le classi sociali finora escluse possano abitare e vivere in modo diverso.

Muoversi per la città su binari volanti, su speciali carrelli che si conducono «porta a porta», su mezzi futuribili finora sperimentati e bloccati dalle multinazionali soltanto alle esposizioni internazionali di Montreal, di Osaka, De Carlo parla per paradossi per colpire insieme la «dittatura dell'auto» e la «pirografia» nella ricerca di soluzioni nuove per il traffico pubblico. La mancanza di fantasia — dice — in definitiva ci potrebbe portare addirittura al sogno retrospettivo della carrozza, visto che tanto i tram che i jumbo-bus non hanno risolto ancora il problema.

È un invito a guardare in modo spregiudicato alle nuove tecnologie anche per la costruzione di servizi sociali avanzati, in una fusione tra l'antico e il nuovo. Rischi in questo senso si presentano come ci sono rischi nella più ampia partecipazione dei cittadini, ma diventano necessari per una crescita politica e culturale complessiva. Concellare «l'effervescenza» della periferia, aprire l'uso del centro a tutti, unificare la città perché, con la sua storia sappia essere davvero contemporanea. Su questa parola come ci sono rischi nella più ampia partecipazione dei cittadini, ma diventano necessari per una crescita politica e culturale complessiva. Concellare «l'effervescenza» della periferia, aprire l'uso del centro a tutti, unificare la città perché, con la sua storia sappia essere davvero contemporanea. Su questa parola come ci sono rischi nella più ampia partecipazione dei cittadini, ma diventano necessari per una crescita politica e culturale complessiva. Concellare «l'effervescenza» della periferia, aprire l'uso del centro a tutti, unificare la città perché, con la sua storia sappia essere davvero contemporanea.

Luisa Mel'گران

UN RICCO CARTELLONE

Folla di spettatori ai meeting di cinema teatro musica

Dalla nostra redazione

glio della produzione attuale del teatro di prosa (ci viene alla mente «L'elefante d'oro» di Kopkov presentato dalla Volksbühne di Berlino), del cabaret, del balletto, del cinema (è stato proiettato in anteprima nazionale «Faccia di spia» di Giuseppe Ferrara), della musica classica (straordinario il concerto del «Madrigalisti» romeni), della musica folk (un pubblico entusiasta si è assiepatto nel grande anfiteatro per ascoltare gli Yamandu, Palacios, Fual Cabrera, gli Ecualma, gli Amerikanta) e della canzone politica e di lotta, del jazz (straordinari i concerti dei neri americani Ceel Taylor e Don Cherry).

Il cartellone non è esaurito. Il programma, anzi, infittisce e propone spettacoli di altissimo livello come quelli del «Teatro delle marionette» di Costanza e di Bina Mare (domenica 7, ore 21), la registrazione dell'opera «Per Massimiliano Robespierre» di Manzoni (lunedì 8, ore 21) il concerto sinfonico della «Grewald House» di Lipsia (martedì 9, ore 21), il concerto degli «Inti Illimani» (giovedì 11, alle 18 in piazza della Signoria e alle 21 alle Cascine), il recital del «Nuovo canzoniere italiano» (venerdì 12, ore 21), il recital di Miriam Makeba e Gabriella Ferri (sabato 13, ore 21). Accanto a questi proposte operative concrete che si discutono e poi si vanno realizzando nei Consigli di quartiere in ogni luogo urbano, ma in una città di cui si è stabilita una nuova vita bloccandone una nuova crescita. Sviluppo qualitativo — spiega Cervellati — non quantitativo.

Un compagno di Napoli coglie lo spunto Toscana e Emilia sono un filo sfacciate. Quindi piano edilizio economico nel centro storico, riadattamento, equo canone, tutte proposte operative concrete che si discutono e poi si vanno realizzando nei Consigli di quartiere in ogni luogo urbano, ma in una città di cui si è stabilita una nuova vita bloccandone una nuova crescita. Sviluppo qualitativo — spiega Cervellati — non quantitativo.

IL PROGRAMMA DI OGGI

DOMENICA UNA GRANDE DIFFUSIONE STRAORDINARIA

Domenica 14 settembre nella cornice del corteo che attira verso la città di Firenze l'occasione del Festival nazionale dell'Unità, verrà organizzata una diffusione straordinaria del quotidiano del partito che vede impegnati i diffusori e gli «amici» per raggiungere un successo di questa portata politica.

Il corteo, che saranno due, partiranno da diversi punti della città per il concorso del piazzale di Porta Roma, elemento di punta della diffusione straordinaria

l'Unità che stazioneranno sul posto di concentramento dei cortei.

Tutte le organizzazioni della provincia di Firenze e della Toscana sono invitate a segnalare alla redazione fiorentina la partecipazione del loro gruppo alla diffusione straordinaria per il Festival nazionale dell'Unità dovrà essere prelevata dalle 9 alle 9 in piazza della Libertà, per la regione Emilia nel piazzale di Porta Romana; successivamente allo stand dell'Unità alle Cascine.

Il Festival sta quindi rispondendo alla nuova e più qualificata domanda culturale di ampi strati di popolazione e soprattutto di giovani, che sono i grandi protagonisti delle varie manifestazioni, sin che si trovino dalla parte di chi osserva e ascolta.

Da una settimana, ogni pomeriggio ed ogni sera, anche quando la bufera imperverava sulle Cascine, i teatri e i cinema disseminati nel parco hanno registrato il tutto esaurito e se c'è stato un rimpianto è questo: lo scorcio del programma ha costretto a fare delle scelte e quindi delle rinunce.

In questi primi otto giorni il Festival ha proposto il me-

Lettere all'Unità

Sempre pessimi i notiziari radiofonici

Carissimo direttore

Ma quando si farà questa riforma della Rai? In questi ultimi tempi ascoltando i notiziari si fa l'impressione non solo che non siano mai stati fatti ma che anzi siano stati fatti pagando. Basta ascoltare le laziosità che dicono sul Portogallo come riferiscono le notizie sulle nuove elezioni (sembra che comunisti e socialisti abbiano vinto) e l'interesse pubblico è consentito lo scorporo solo a condizione che sia assicurati i servizi essenziali e non prima dell'espletto di un tentativo obbligatorio di conciliazione. Per gli scorpori di particolare gravità e di eccezionale durata - aggiungerei - sarebbe previsto un tentativo obbligatorio di conciliazione (deliberato dal Parlamento). La conclusione: «Lo scorporo illegittimo» sarebbe punito con la rottura del rapporto di lavoro. In quell'occasione la posizione della CGIL non occorre dirlo fu decisamente neutrale. Il progetto fu accantonato.

OLIVIERO SAIU (Carpi Modena)

Per salvare la democrazia portoghese

Carli compagni! comprensibili e più che giustificati appaiono le apprensioni dei comunisti e di tutti i sinceri democratici per la grave situazione venutasi a creare in Portogallo. Sembra purtroppo che dalle esperienze storiche del fascismo italiano e del nazismo tedesco non si voglia trarre alcun insegnamento. Sembra che la esperienza più recente del militar fascismo nel Cile si debba essere d'accordo sull'opportunità di evitare ogni atteggiamento di ostilità nei confronti di ogni espressione di potere anche non intenzionalmente insurrezionale. I contrasti tra comunisti e socialisti portoghesi ma al punto in cui non più le cose sarebbe errato porre l'obiettivo di una soluzione pacifica. E' un fatto che nel nord del Portogallo dove socialisti e socialdemocratici hanno raggiunto il potere di tutti i comunisti vengono lasciati soli a difendersi dalle aggressioni dei fascisti salazariani e dai fanatici circoli fascisti non solo nei piccoli paesi e nelle città ma pure nei grandi centri urbani come Oporto. Quali che siano stati gli errori commessi dai comunisti socialisti portoghesi non si può in Portogallo aprire la questione di un'alternanza senza i comunisti contro di essi poi si andrebbe a valutare il merito e la sostanza delle conseguenze inestricabili tutti i partiti democratici, nessuno escluso e il popolo portoghese. Certo i partiti socialisti e socialdemocratici della Francia di Spagna e del Portogallo si possono incontrare per un dibattito ed un confronto ma i comunisti e socialisti sulle vie indicate da seguire in questi Paesi per la costruzione di una società socialista. Bisogna tuttavia fare un'autoanalisi sul punto di vista marxista ma anche sul piano della realtà storica. Ogni arbitraria equazione di forze proletarie e dittatura fascista come sembra togliere fare - se il testo di una recente intervista e sprime fedelmente il suo pensiero il segretario del PSP Mario Soares.

Di fronte all'estrema gravità della situazione portoghese conviene accantonare le polemiche e tentare di trovare le forze democratiche antifasciste senza esclusioni o preclusioni di sorta - Movimento delle forze democratiche e partiti politici - per respingere Lot feco fascista e salvare la democrazia portoghese.

LORENZO POCO (Padova)

Già nel '49 Fanfani attaccava le libertà sindacali

Caro direttore. In recente vicenda della anno prima di anni nel nostro Paese si è proclamato dai sindacati autonomi per i dipendenti statali delle imposte dirette, riepilogando alcune riflessioni e polemiche sulla natura di questo sindacato. Si è trattato in realtà come tutto l'anno ormai di uno scorporo per il quale non è mai effettuata l'attuazione legislativa. Il fatto che il sindacato di lavoro sia stato scorporato in maniera non chiara da quello in atto per tutti gli altri dipendenti statali per i quali l'attuazione di un scorporo è sempre stata annunciata ma non è mai avvenuta. Particolare disposizione in materia emanata negli anni precedenti consentivano questo tipo di trattamento differenziato chiaramente da quello in atto per tutti gli altri dipendenti statali per i quali l'attuazione di un scorporo è sempre stata annunciata ma non è mai avvenuta. A questo punto risulta evidente l'anacronismo per il quale si è proclamato lo scorporo ma non è mai avvenuto. Si ha una realtà complessiva ma un'infinita e necessaria e aspettativa del movimento operaio. Un'occupazione di fatto in questo campo non manca più spesso come frutto di bassi costi onerosi raggiunti ad altri livelli. Una recente proposta di legge di riforma del lavoro di scorporo rimane ancora e sempre un provvedimento sempre parziale e incompleto. Il fatto che si è trattato di un provvedimento differenziato e non di un provvedimento generale non sono mancati di solerzia gli attuali legislatori (il primo esempio di legge sull'ordine pubblico fu la legge del 1962). Non sono mancate iniziative in tal senso negli anni scorsi e certamente nei tempi

Se non fossero operari non sarebbero in manicomio

Spettabile direzione. Siamo un gruppo di ricoverati nell'ospedale psichiatrico di Ascoli Piceno e abbiamo l'onore di pubblicare la nostra lingua. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro.

Lettera di un ricoverato

Lettera di un ricoverato. Siamo un gruppo di ricoverati nell'ospedale psichiatrico di Ascoli Piceno e abbiamo l'onore di pubblicare la nostra lingua. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro.

Lettera di un ricoverato

Lettera di un ricoverato. Siamo un gruppo di ricoverati nell'ospedale psichiatrico di Ascoli Piceno e abbiamo l'onore di pubblicare la nostra lingua. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro. Siamo stati male e un campo sportivo ma invece di recarci in un campo di lavoro ci hanno fatto lavorare in un campo di lavoro.

E' uscito di scena l'autore di uno dei più clamorosi casi giudiziari del dopoguerra

Il processo Fenaroli sopravvive al protagonista

Era stato condannato all'ergastolo - «Innocentisti» e «colpevolisti» divisero a lungo l'opinione pubblica - Non confessò mai - Molti interrogativi intorno al delitto di via Monaci sussistono tuttora



Giovanni Fenaroli

È morto da quattordici giorni Giovanni Fenaroli non c'ha fatto né a vedere il duello con la giustizia (che il 11 giugno 1961 lo aveva relegato come carcerato a vita nel penitenziario di Porto Azzuro) né quello ineluttabile con la morte. Da due anni era vittima di un male incurabile e non che la malattia lo incalzava era passato da Porto Azzuro a San Vittore e da qui alla clinica universitaria del Policlinico di Milano. La sua spogliata è durata quattro giorni. Accanto a lui le persone che avevano con lui a volte il bene e la condanna. Moglie, sposata in un certo momento con un certo fratello.

famoso «uomo in blu» che fu visto uscire la sera del assassinio di via Monaci. Fenaroli era stato arrestato da un certo numero di agenti. Fenaroli era stato arrestato da un certo numero di agenti. Fenaroli era stato arrestato da un certo numero di agenti.

ta di Raoul Ghiani da Milano a Roma con un biglietto d'auto acquistato da lo stesso Fenaroli. Il biglietto Rossi uccisione della povera Maria altrettanto sul mirino ritorno del sicario a Milano. In quello per il riprendere il lavoro nella ditta in cui era occupato in casa della polizia.

Furti d'arte: scoperta banda internazionale

Sette quadri valutati oltre due miliardi rubati lo scorso anno a San Pietro sono stati recuperati a seguito di un'operazione del nucleo operativo del nucleo carabinieri di Roma. I quadri che furono rubati il 17 luglio 1974 insieme ad una raccolta di monete d'oro e d'argento del valore di un miliardo furono recuperati in un appartamento di via Monaci. I quadri erano stati rubati da un certo numero di agenti.

Il padre nell'Armata Rossa cade combattendo i nazisti

Caro compagno direttore. Il padre di un italiano emigrato in Polonia nel 1941 era stato ucciso da un certo numero di agenti. Il padre di un italiano emigrato in Polonia nel 1941 era stato ucciso da un certo numero di agenti.



Il gruppo del «Ratto delle Sabine», più volte danneggiato

Due atti di grave vandalismo a Firenze

Ancora statue sfregiate in piazza della Signoria

Dopo le lesioni apportate alle sculture della Loggia dei Lanzi i teppisti hanno preso di mira il gruppo marmoreo del Nettuno

Dalla nostra redazione. Un altro famoso monumento è stato seriamente danneggiato a Firenze. Stando verso le 11 del mattino si è visto il gruppo del Nettuno in piazza della Signoria. Il gruppo del Nettuno in piazza della Signoria è stato seriamente danneggiato. Il gruppo del Nettuno in piazza della Signoria è stato seriamente danneggiato.

Il PCI è diventato il primo partito nel paese che aveva dato il 98 per cento alla monarchia

La lunga marcia democratica di Teverola

45 voti nella primavera del '46, poi via via 375, 450 fino ai 1208 del 15 giugno (33%, 7 consiglieri) - La politica unitaria e le lotte di massa nelle parole dei protagonisti - Cominciarono in 10 compagni ed ora sono tanti - Quanti comuni come Teverola ci sono nell'Italia che cambia?

Dal nostro inviato. TEVEROLA (Caserta) 6. Quanto sono le secondate Teverola sparse in Italia? Di fronte Teverola sono i pastori il cammino dei comunisti italiani e la vittoria del 15 giugno. Teverola è un paese meridionale - Teverola appunto in tutta di lavoro - hanno dato vita al circolo della FOCI e ora vogliono mettere su una biblioteca. Di questo chiedono l'aiuto dei lettori e ai quali siamo noi a dare un contributo. Ma la lettera accennava in che a una spiegazione che fornisce un piccolo spaccato della realtà con cui tutti ci stiamo misurando. Accenna alla necessità di far fronte anche con lo studio alle nuove esigenze dei comunisti di Teverola che può hanno lavorato sodo in questi ultimi trent'anni. E allora mi chiedo di sfuggita la lettera riferiva del salutare conto tra il risultato del referendum costituzionale del '46 e quello delle elezioni del 15 giugno. Allora - scostando un po' il velo - il cento dei voti andò alla monarchia oggi invece sono diventati - con largo margine - il primo partito del paese e con i socialisti sfioriamo la maggioranza assoluta in Comune.



GENNAIO 1954 Occupazione di terre per la bonifica in Campania

stiche. Se il partito ha restato negli anni più veri la storia a questi compagni che non hanno mai mollato. Il partito va avanti. Quel primo quarantacinque voti di ventuno anni fa. Ma c'è sempre poco tempo poco a contatto il paese e il Comune dove sino a quest'anno si è visto con la maggioranza. Anche la ragione ai primi successi più consistenti sul piano delle lotte sociali che per la sede politica. La più recente è un fatto di natura amministrativa. Anche solo dalla minoranza si conclude che è andata maturando in che a Teverola c'è stato in somma un gran salto qualitativo che confonde tutto e tutti. I comunisti di Teverola sono stati una forza politica che ha saputo far fruttare il mirino dell'antica esperienza di compagni più anziani ma si sente cogliere tutto il nuovo che è andato maturando in che a Teverola c'è stato in somma un gran salto qualitativo.

La lunga marcia democratica di Teverola. La lunga marcia democratica di Teverola. La lunga marcia democratica di Teverola. La lunga marcia democratica di Teverola. La lunga marcia democratica di Teverola.



A colloquio col direttore della Volksbuehne



Benno Besson

Besson parla del teatro e del pubblico

Forma difesa della qualificazione professionale degli attori e dei registi - «Necessaria la lettura dei classici contro il feticcio del presente imposto dal capitalismo»

Nostro servizio

FIRENZE, 6. Benno Besson (55 anni, nativo di Yverdon nella Svizzera francese, da trent'anni uno degli artefici della fioritura teatrale nella RDT) prima al Berliner Ensemble, poi al Deutsches Theater, ed ora alla Volksbuehne ci aveva profondamente impressionato...

ferenti, un pubblico diverso. Difeso con accanimento la qualificazione professionale di attori e registi: «Non è possibile tornare, con velleità, all'epoca idilliaca in cui non esisteva la divisione del lavoro: il teatro professionistico è come lo sport competitivo, l'emulazione serve a promuovere l'attività di base, di massa. Certo le due cose devono procedere coordinate e questo è possibile solo in una società socialista».

le prime

Cinema

La polizia Interviene: ordine di uccidere!

Veramente l'ordine di uccidere alla polizia non lo dà il capitano Mario Murri che si autordina di far fuori i nemici suoi e delle istituzioni democratiche, il più importante dei quali, un senatore, viene però lasciato libero in cambio dell'elenco completo dei membri dell'organizzazione che opera i sequestri, i cui ricavi devono, appunto, servire a finanziare golpe fascisti.

Il capitano «ligio al dovere» è attorniato da agenti tutti bravissimi e simpatici (anche se è naturalmente la pecora nera, nera in tutti i sensi), ma è afflitto da una sindrome rompicapote, la quale vuole assolutamente che lui lasci la polizia. La poveretta ci rimetterà le penne, e questo farà scattare nel poliziotto la molla della vendetta privata: imbracato un mitra a canna mozza effettuerà una carneficina.

Il regista Giuseppe Rosati si è posto forse l'ambizioso compito di denunciare le connivenze tra la delinquenza comune e quella politica eversiva di destra, ma il buon intento gli si è poi andato deteriorando tra le mani. Infatti, contro i nemici dello Stato democratico egli non sa proporre che la violenza individuale e l'autorizzazione alla polizia a sparare per ammazzare.

La polizia interviene: ordine di uccidere! fa parte di un «flone» che i drammatici eventi di queste settimane rendono purtroppo attuali. Si può dire che quasi ogni giorno esca sugli schermi italiani uno di questi film incentrati sui sequestri, con conseguenti ricatti, e in cui registi e sceneggiatori cercano — ammesso che il loro unico fine non sia la speculazione commerciale — di dare una risposta alle legittime domande del pubblico. Ma occorre attenzione: o roba che scotta e che quindi va maneggiata con cura; o facile cadere nell'invito o nell'incitamento a farsi giustizia da soli.

Leonard Mann è il giovane capitano, dal volto piuttosto impensierito; gli sono intorno James Mason, Antonella Murgia, Jane Fonda, Stephen Boyd, Enrico Maria Salerno, Franco Interlenghi e Fausto Tozzi.

«In questo senso è necessaria una lettura dei classici contro il feticcio del presente a cui il capitalismo costringe l'umanità. La realtà è un fluido fra ieri e oggi, in cui deve sapere penetrare l'intelligenza critica».

Da Sofocle in poi, continua Besson, la coscienza individuale è stata divisa fra due tendenze opposte: una negativa (che raggiunge il suo culmine in epoca borghese) come egoismo e negazione della collettività, una positiva, come energia creativa e coscienza di sé stessi. E conclude: «Non è possibile radiare la coscienza individuale, occorre invece esaltarla in rapporto agli interessi generali che sono poi quelli della classe operaia».

Di qui la conversazione scivola verso le inevitabili questioni del rapporto teatro-pubblico. Besson non accetta distinzioni generali: «In ogni paese ha condizioni dif-

Accordo raggiunto: a Hollywood non si farà sciopero

LOS ANGELES 6. Il previsto sciopero dell'industria cinematografica televisiva di Hollywood è stato sospeso in seguito a un accordo di massima tra produttori e sindacati del personale tecnico.

Leo Geffner del Sindacato dei lavoratori del teatro e del cinema, ha spiegato che il fatto nuovo si è verificato in seguito all'uscita della Paramount e della Universal dal fronte dei produttori: le due società hanno negoziato separatamente dopo che le trattative globali si erano arenate. Ogni sindacato locale sottoporrà adesso il progetto di accordo agli iscritti per l'approvazione.

Ponti vicine all'Associazione dei produttori ritengono che tutti gli imprenditori dovranno necessariamente adeguarsi ed aderire ai contratti conquistati dai lavoratori alla Universal e alla Paramount.

«Il successo del film di Ettore Scialoja Ceravamo tanto amanti al Festival internazionale di cinema di Venezia è un vero e proprio miracolo. Prima di lasciarli mi indica un uomo alto, a torso nudo, che sta scaricando del materiale di scena dal camion della compagnia. «E' il capo della troupe, un fabbro. Qualche anno fa, era diventato un dirigente sindacale: l'ho voluto con me, è uno dei miei più preziosi collaboratori. Lavora con gli altri».

Ma i compagni della Volksbuehne lo aspettano e devono interrompere il già breve colloquio. Prima di lasciarli mi indica un uomo alto, a torso nudo, che sta scaricando del materiale di scena dal camion della compagnia.

«Questo nuovo film che abbiamo visto ora è un vero miracolo. Prima di lasciarli mi indica un uomo alto, a torso nudo, che sta scaricando del materiale di scena dal camion della compagnia.

La censura boccia «L'infermiera...di mio padre»

Il nulla osta di proiezione in pubblico è stato negato al film «L'infermiera...di mio padre» di Mario Bianchi, dalla quinta commissione di censura cinematografica che ha ritenuto la pellicola «contraria al concetto di buon costume».

L'Ungheria di scena alla Biennale-Cinema

UN'ESPLORAZIONE DUPLICE NEL CUORE DELLA MADRE

L'attrice magiara Mari Töröcsik affiancata dalla polacca Maya Komorowska nell'intenso film «L'attesa» di Imre Gyöngyösy presentato in prima mondiale - Esempiare dibattito del regista con il pubblico

Dal nostro inviato

VENEZIA, 6. L'Ungheria è un piccolo paese che aveva un tempo l'Inno nazionale più lungo e che ha oggi il cinema nazionale più serio. Fa soltanto vent'anni all'anno, ma almeno dieci di essi sono interessanti e mandati ai vari festival, le permettono di figurare complessivamente meglio delle altre cinematografie. Mentre a Cannes, per esempio, si era imposto alla ammirazione l'ultimo Jancsó di Elettra, ancora mio (ripetuto in questi giorni anche a Venezia), a Berlino quest'anno ha trionfato l'ultimo film della sua ex moglie, Maria Mezárosz, che assicurano eccellente.

Imre Gyöngyösy è, nell'ambito di questa cinematografia, un artista singolare. Sceneggiatore e autore di teatro oltre che regista, è il più sensibile alle problematiche dello spirito e ritiene che, accanto alla rivoluzione tra interesse socialista e consenso individuale (cita con calore Gramsci). Lo appassiona il corretto uso delle enormi risorse intellettuali e artistiche che sono in ogni uomo.

voluzione «interiore». Parla con dolcezza e fatica un italiano pieno di fascino, e anche ieri sera al Palazzo del cinema, dopo la proiezione del suo ultimo film L'attesa, dato che nessuno osava «rompere il ghiaccio», lo ha rotto lui, pacatamente cercando le parole più appropriate, con un discorso che a poco a poco ha avvolto tutti gli astanti in un'aura insolita, dove al marxismo veniva accostata la religione, alla dialettica di classe la ricerca dei temi «eterni», all'impegno militante la riflessione sui compiti di una nuova cultura umanistica.

Confronto col Cristianesimo

Si potrebbe dire, naturalmente entro una certa misura, che Gyöngyösy sia un po' il Pasolini magiara, per il suo modo di accostare incessantemente col Cristianesimo, con la sua simbologia e con la sua presenza nella ci-

viltà contadina e nella cultura europea, per cercare in esse continui punti di appoggio (come nei riti pagani, del resto) in un disegno che non dimentica mai il fine della liberazione dell'uomo, anche sul terreno politico e sociale, ma ne convoglia, per separare, le componenti di laceazione, di ingiustizia e di dolore.

Ciò premesso assai approssimativamente, e non certo con l'eleganza del regista (francese) ieri sera da Gati Gyöngyösy e dal co-sceneggiatore Barna Kabay, che ha appena parlato a termine un film su Giordano Bruno), si capisce forse meglio come in lui, dopo Domènica delle Palme (1968), e dopo Leggenda della morte e della resurrezione di due giovani (1971), sia venuta configurandosi una forma di opoema lirico e di teatro, che già affiorava nel suo primo cortometraggio Ritratto di un uomo (1964) e perfino in Variazioni su una città (1965), ch'era un documentario di tipo «documentario».

Il tema che ossessivamente ritorna nel cinema di Gyöngyösy è quello dei fratelli (il fratello prete e quello comunista in Domenica delle Palme, il fratello artista e quello zingaro di Leggenda), e qui si aggiunge nel «dittico» il tema della madre, o meglio della coppia di madri, o, se si vuole, di una madre bifida, come in Giano. Infatti nell'Attesa il dolore è vissuto sia dalla madre sia dalla figlia, e si colora di diverse e convergenti sfumature.

Il tema che ossessivamente ritorna nel cinema di Gyöngyösy è quello dei fratelli (il fratello prete e quello comunista in Domenica delle Palme, il fratello artista e quello zingaro di Leggenda), e qui si aggiunge nel «dittico» il tema della madre, o meglio della coppia di madri, o, se si vuole, di una madre bifida, come in Giano.

Il diritto alla critica

A qualcuno, però, il film non piaceva e anche a noi forse piace meno dei Ragazzi trasformati in cervi. Uno spettatore, intervenendo nel colloquio pubblico con l'autore, ne ha lodato l'intelligenza ma criticato il linguaggio, richiamando perfino il De Sica del Giardino dei Finzi-Contini (ma che c'entra?) e un suo diritto — gli ha risposto il regista — sempre con la sua furberia a esprimersi col cinema, figurarsi con le parole. Solo mi dispiace che il critico non abbia perduto, tra film e dibattito, tre ore della sua vita.

Ugo Casiraghi

«L'attesa» di Imre Gyöngyösy è un film che si colloca nel filone del neorealismo, con la differenza che qui si tratta di un'opera di un artista di una cultura europea, per cercare in esse continui punti di appoggio (come nei riti pagani, del resto) in un disegno che non dimentica mai il fine della liberazione dell'uomo, anche sul terreno politico e sociale, ma ne convoglia, per separare, le componenti di laceazione, di ingiustizia e di dolore.

Il tema che ossessivamente ritorna nel cinema di Gyöngyösy è quello dei fratelli (il fratello prete e quello comunista in Domenica delle Palme, il fratello artista e quello zingaro di Leggenda), e qui si aggiunge nel «dittico» il tema della madre, o meglio della coppia di madri, o, se si vuole, di una madre bifida, come in Giano.

Il tema che ossessivamente ritorna nel cinema di Gyöngyösy è quello dei fratelli (il fratello prete e quello comunista in Domenica delle Palme, il fratello artista e quello zingaro di Leggenda), e qui si aggiunge nel «dittico» il tema della madre, o meglio della coppia di madri, o, se si vuole, di una madre bifida, come in Giano.

La scomparsa di Maurizio Jurgens

E' morto ieri mattina a Roma, dove era nato nel 1921, Maurizio Jurgens, autore di numerosi programmi radio-televisivi e di testi teatrali.

Insieme con Amurri era l'artefice di Gran varietà, la trasmissione radiofonica che va in onda ininterrottamente dal 1° luglio 1968 ogni domenica mattina. Anche in televisione Jurgens ha collaborato a programmi di successo come Signore e signora, Speciale per Carlini, Sabato sera, Johnny sette, con Johnny Dorelli.

Notevole è stata anche la sua attività come autore teatrale e cantautore. La mitica donna scritta in collaborazione con Amurri e Torti, andata in scena nel dicembre del 1966, con l'interpretazione di Sandra Mondajoli, Antonella Steni, Ave Ninchi: Il trogolo, scritta insieme con Castaldo e Torti e rappresentata nel 1964 con Lia Zoppalà, Fabrizio Gatti, Gerardo Malfatti, Lando Buzzanca; Nuda no: mettiti gli occhiali, scritta con Bruno Colonnelli, protagonisti Ubaldo Lu, Aldo Fabrizi, Gino Cervi, Fausto Mazzucchelli e ancora, Forse sarà la musica del mare, scritta insieme con Torti e interpretata da Lando Buzzanca e Minnie Minoprio.

Luis Buñuel farà un film su Gilles de Rais

Luis Buñuel si è lasciato convincere dal produttore Serge Silberman a fare un film su Gilles de Rais, l'ex compagno di Giovanni D'Arco, divenuto più tardi la cronaca del quindicesimo secolo per aver seminato il terrore nelle sue terre sgozzando bambini per soddisfare il suo piacere.

«Palmilla» di Littin proiettato in Ungheria

Il film cileno Palmilla di Miguel Littin sarà prossimamente proiettato nelle principali città ungheresi nell'ambito di una serie di manifestazioni organizzate dal Fronte popolare patriottico e dalla compagnia cinematografica ungherese in solidarietà con il popolo cileno.

«Marathon Man», nuovo film di Schlesinger

Marthe Keller, Dustin Hoffman e Romy Schneider saranno gli interpreti di Marathon man, il film che John Schlesinger si accinge a girare a New York, Los Angeles e Parigi.

«Artista del popolo» l'autore di «Katuscia»

L'autore della canzone Katuscia, notissima in tutto il mondo, il compositore Matvei Blanter, è stato insignito del titolo di «Artista del popolo dell'URSS».

Sarà presto sugli schermi del paese

Perdura in URSS l'interesse per il film di Scialoja

La stampa e la radio dedicano ancora largo spazio a «Ceravamo tanto amanti» - Prime notizie sui prossimi scambi cinematografici italo-sovietici

Dalla nostra redazione

MOSCA, 6. Il successo del film di Ettore Scialoja Ceravamo tanto amanti al Festival internazionale di cinema di Venezia è un vero e proprio miracolo. Prima di lasciarli mi indica un uomo alto, a torso nudo, che sta scaricando del materiale di scena dal camion della compagnia.

in breve

Sullo schermo un racconto di Buzzati? PARIGI, 6. Il regista francese Robert Enrico — che sta attualmente girando L'rienz russi con Philippe Noiret e Romy Schneider — sta progettando di trarre un film dal racconto di Dino Buzzati L'immagine di pietra.

«Palmilla» di Littin proiettato in Ungheria

Il film cileno Palmilla di Miguel Littin sarà prossimamente proiettato nelle principali città ungheresi nell'ambito di una serie di manifestazioni organizzate dal Fronte popolare patriottico e dalla compagnia cinematografica ungherese in solidarietà con il popolo cileno.

«Marathon Man», nuovo film di Schlesinger

Marthe Keller, Dustin Hoffman e Romy Schneider saranno gli interpreti di Marathon man, il film che John Schlesinger si accinge a girare a New York, Los Angeles e Parigi.

«Artista del popolo» l'autore di «Katuscia»

L'autore della canzone Katuscia, notissima in tutto il mondo, il compositore Matvei Blanter, è stato insignito del titolo di «Artista del popolo dell'URSS».

Domani spettacolo musicale della «Zabatta»

Autentica arte contadina al Festival dell'«Unità»



Il gruppo musicale contadino della «Zabatta» di San Giuseppe Vesuviano sarà una delle protagoniste di uno spettacolo al Festival nazionale dell'Unità a Firenze. Il complesso, composto di sei autentici contadini, ha un repertorio di musiche, canti e ballate popolari; esso viene presentato dopo una tournée nell'Italia meridionale (si è esibito con successo in Calabria, nel Cilento e in altre zone della Campania) e in Umbria. «La Zabatta»

La cui attività è coordinata dall'ARCI — è stata invitata nel prossimo febbraio in Bulgaria e, per il maggio 1976, a Buenos Aires. NELLA FOTO: il gruppo contadino della «Zabatta» durante un suo spettacolo.

RAI TV oggi vedremo

RITRATTO DI DONNA VELATA (1°, ore 20,55)

Terza puntata dell'originale televisivo scritto da Gianluigi Calchi Novati e Paolo Levi, e interpretato, tra gli altri, da Nino Castelnuovo, Daria Nicolai, Lisa White e Luciana Negrini, con la regia di Flaminio Piccoli.

Il «protagonista» di stasera è Alvin Ailey, autore di alcuni tra i più suggestivi balletti del musical d'oltreoceano. Con il coreografo partecipano al programma i ballerini dell'Alvin Ailey City Centre Dance Theatre, che esibiranno brani di balletti da lui messi in scena. Come gli altri servizi, anche questo sarà preceduto da una scheda introduttiva che mette particolarmente in risalto la figura e l'importanza del coreografo nel mondo della danza.

SETTIMO GIORNO (2°, ore 22)

La rubrica di attualità culturale curata da Enzo Siciliano e Francesca Santivale, ospita questa sera il studio Giancarlo Ferretti. Di Ferretti è uscito di recente un volume intitolato Officina — Cultura letteraria e politica negli anni Cinquanta, un'antologia di testi critici e poetici apparsi sulla rivista boiognese Officina fra il '55 e il '58. Intervengono al dibattito Angelo Del Boca, Franco Fortini, Pier Paolo Pasolini, Maria Uglianova, i filmati sono di Francesco Bortolini e Luigi Ferretti; il dialogo in studio è fra Giancarlo Ferretti e Enzo Siciliano.

programmi

Table with TV channels and programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. Includes times and program names like Braccobaldo show, Ritratto di donna velata, etc.

Table with Radio programs: Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. Includes times and program names like Concerto dell'Orchestra Filarmonica ceca, etc.

Radio Berlino Internazionale advertisement with logo and contact information.

Information about the first hand of the German Democratic Republic, mentioning the Communist Party and international events.

Radio Berlino Internazionale advertisement with details on transmission times and frequencies.

EDITORI RIUNITI advertisement with logo and contact information.

I partiti di fronte alla gravità della crisi economica

Necessario uno sforzo comune per formare il governo regionale

Prioritario il confronto e la verifica sui contenuti programmatici. Superare visioni particolaristiche e stringere i tempi della soluzione politica - Presentato dalla DC un documento programmatico

La data di convocazione del consiglio regionale per martedì 16 settembre impone una accelerazione del confronto tra le forze politiche...

Alla Basilica di Massenzio

Giovedì manifestazione contro i golpisti cileni

Nel secondo anniversario del colpo di Stato fascista All'incontro popolare parteciperanno alcune delegazioni delle famiglie dei prigionieri politici torturati

Promossa dall'associazione Italia-Cile, una manifestazione popolare si svolgerà giovedì prossimo alle ore 18...

AVVISO PER LE SEZIONI

E' in pieno svolgimento in tutte le organizzazioni del Lazio la raccolta delle prenotazioni per la partecipazione alla manifestazione conclusiva del Festival nazionale dell'Unità...

Corsi delle 150 ore per i lavoratori

Hanno garantito la propria presenza alla manifestazione rappresentativa del movimento democratico cileno ed una delegazione di numerosi attivisti politici torturati.

Domani riunione del comitato permanente antifascista

Cresce la solidarietà con i patrioti baschi

Assemblea antifascista alla « Bruno » - Presa di posizione della Confeferenti - Un appello dei docenti degli istituti spagnoli - Corteo di extraparlamentari

Numerose iniziative di protesta sono in corso nella città per salvare la vita ai due antifascisti baschi Garmendia e Otegui, condannati a morte dal tribunale di Burgos.

baschi, cominciata dal regime franchista: in un telegramma inviato al presidente del Consiglio e al ministro degli esteri...

Verso l'obiettivo di 70.000 iscritti al PCI

Nuovi risultati nel tesseramento

Un nuovo passo avanti è stato fatto verso il raggiungimento dell'obiettivo di 70.000 iscritti al Partito e alla FGCI per il 1975.

Table with 2 columns: City/Province and Number of Members. Tot città 38.525, Tot prov. 20.365.

Oggi si concludono in città, in provincia e nella regione oltre trenta manifestazioni per la stampa

Eccezionale partecipazione ai festival

Il compagno Enrico Berlinguer ha preso parte ieri sera alla festa dell'Unità di Civitavecchia. Il dibattito sui temi della crisi economica e della situazione politica al centro delle iniziative

Insieme per discutere e per costruire il progresso di Roma e del Paese nell'interesse delle forze democratiche e popolari...

Ieri alla festa di Civitavecchia ha preso parte il compagno Enrico Berlinguer, che ha visitato i vari stands del festival...

In modo particolare le feste dell'Unità sono state dovunque una occasione per ribadire la condanna e lo sdegno dei giovani e del popolo romano per l'infame sentenza di morte pronunciata da un tribunale di Burgos...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

torneo di bocce; ore 17: dibattito sul decentramento culturale e canti di lotta; ore 19:30: comizio con il compagno on. Mario Pochetti...

In modo particolare le feste dell'Unità sono state dovunque una occasione per ribadire la condanna e lo sdegno dei giovani e del popolo romano per l'infame sentenza di morte pronunciata da un tribunale di Burgos...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

di calcio, ore 14: giochi popolari; ore 18 comizio con il compagno on. Gino Casarini...

In modo particolare le feste dell'Unità sono state dovunque una occasione per ribadire la condanna e lo sdegno dei giovani e del popolo romano per l'infame sentenza di morte pronunciata da un tribunale di Burgos...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

di calcio, ore 14: giochi popolari; ore 18 comizio con il compagno on. Gino Casarini...

In modo particolare le feste dell'Unità sono state dovunque una occasione per ribadire la condanna e lo sdegno dei giovani e del popolo romano per l'infame sentenza di morte pronunciata da un tribunale di Burgos...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

di calcio, ore 14: giochi popolari; ore 18 comizio con il compagno on. Gino Casarini...

In modo particolare le feste dell'Unità sono state dovunque una occasione per ribadire la condanna e lo sdegno dei giovani e del popolo romano per l'infame sentenza di morte pronunciata da un tribunale di Burgos...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

CENTOCELLE, ore 8: diffusione dell'Unità; ore 10:30: spettacolo per bambini con il Collettivo G in «Ho sognato un mondo strano»; ore 16: premiazione...

Gravissima la vittima del tentativo omicidio di ieri mattina al Gianicolense

Agguato a fucilate contro un portiere

Due colpi di « lupara » sparati da un'auto - Il ferito colpito al collo da un pallettone - I suoi attentatori sarebbero complici degli indiziati per la rapina di piazza dei Caprettari: volevano eliminarlo perché lo ritengono un testimone importante? - Un ferimento simile nello stesso luogo 10 giorni fa



Carmelo Vinciguerra ricoverato all'ospedale. A destra: il marciapiede di via Dionisi, dove il portiere è caduto ferito

La tragica vicenda dell'ufficio postale di piazza dei Caprettari, dove l'agente Marchisella fu assassinato dai rapinatori, a parecchi mesi di distanza sembra abbia ora un'appendice ancora violenta: il portiere di una stabile del quartiere Gianicolense...

La vittima del tentativo di omicidio si chiama Carmelo Vinciguerra ed ha 47 anni. Originario di Catania, si è trasferito a Roma da molti anni. Insieme alla moglie (Carmela Profughi, di 52 anni) e ai quattro figli (Natale, di 30 anni, Giuseppe, di 25, Sebastiano, di 21 e Agatone, di 15) abita da tempo al numero 3 di piazza Neuschuler...

Il bar di piazza Neuschuler, prima dell'assassinio dell'agente Marchisella era il luogo di ritrovo di tutte le persone risultate poi implicite nella sanguinosa vicenda. Tra esse c'era anche il giovane Claudio Tiguani, detto « Tonino », che fu guardato dalla « mafia » per non essere stato alle « regole del gioco » dopo avere rubato le auto che servivano al « colpo » in questa bar, che attualmente è chiuso di tanto in tanto entrava anche Carmelo Vinciguerra poiché si trovava vicino alla sua abitazione. E' stato così, probabilmente, che i suoi attentatori l'hanno conosciuto, considerandolo poi uno scomodo testimone.

Chiesta la riapertura del « museo delle navi »

La riapertura e il riassetto del famoso museo «della nave romana» del lago di Nemi è stato sollecitato nei giorni scorsi dal PCI, che ha chiesto inoltre un organico intervento ministeriale per tutelare e salvaguardare l'intero patrimonio archeologico e ambientale dei Castelli Romani.

Nell'istruttoria per l'uccisione dell'uomo aggredito in via Marsala

La vedova e la figlia parte civile contro i due fratelli incriminati

Dopodomani la moglie di Pimpinichio sarà messa a confronto con Francesco Carlino. L'inchiesta è stata formalizzata - L'assurdo omicidio avvenuto per banali motivi di traffico

Dopodomani la vedova di Giuseppe Pimpinichio, l'uomo morto in seguito alla selvaggia aggressione dei due fratelli incriminati in via Marsala, dovrà riconoscere Francesco Carlino, uno dei due fratelli ritenuti responsabili dell'omicidio...

La vedova di Pimpinichio si è costituita parte civile contro i due fratelli incriminati, che a nome della figlia di nove anni, ed è assistita dall'avvocato Luigi Trapani.

Francesco Carlino fu arre stato poco dopo l'aggressione allorché, quando già i numeri della sua « 510 » erano stati comunicati alla polizia dalla moglie della vittima, egli si presentò al commissariato di Pignatari tentando di fare credere di essere stato derubato della vettura. Il fratello Calogero è attualmente ricercato.

A Velletri manifestazione di contadini per il vino

Una manifestazione di protesta contro le decisioni della CEE, in merito alla « guerra del vino », si svolgerà la prossima settimana a Velletri. La decisione è stata presa nel corso di un'assemblea, indetta dall'amministrazione comunale di Velletri, cui ha partecipato l'Alleanza contadina.



Dopo gli accordi unitari in Comune e Provincia

Riconosciuto dalla fidanzata a 24 ore dal conflitto a fuoco a Monteverde

Aperta a Rieti un'importante fase politica

I nodi della scuola, della sanità, dell'urbanistica e dello sviluppo economico - Pesante eredità lasciata dalla DC - La posizione di PCI, PSI e PRI

Dal nostro corrispondente

Con l'elezione al Comune ed alla Provincia di Rieti di giunte nate da un accordo politico-programmatico tra il PCI, il PSI, il PRI ed aperte alla partecipazione delle altre forze antifasciste...

Le celebrazioni dell'otto settembre

Il 32. anniversario della eroica difesa della capitale e della insurrezione popolare contro l'oppressione nazifascista sarà solennemente ricordato...

A Porta San Paolo, per riaffermare lo spirito unitario antifascista, la delegazione della Regione...

Nella stessa mattinata un'altra delegazione, guidata dal vicepresidente del consiglio regionale...

Il 22. anniversario dell'8 settembre sarà celebrato domattina anche dall'ANPI...

La confederazione sindacale provinciale CGIL-CISL-UIL nel ricordare l'anniversario dell'8 settembre...

«L'8 settembre del 1943 popolo e forze armate si univano in una comune lotta di liberazione dell'Italia...»

cordo partendo da posizioni di ampia autonomia e di solida unità nelle sue file...

L'accordo politico-programmatico PCI-PSI-PRI, è l'unico possibile, pena lo scioglimento e la paralisi degli enti...

La lotta per la nuova collazione è stata condotta con serietà ed efficacia, «coralmente». Grazie all'unità stabilita tra le forze politiche...

Oggi da parte di tutti c'è molta attesa intorno al fatto politico nuovo che si è realizzato, frutto anche nel Reatino, del grosso e composito spostamento del 15 giugno...

Questo manifesto ripropone un impegno ed un rapporto programmatico, ma un rapporto di fiducia serio con la popolazione.

Il problema sceso è quello di gestire le responsabilità di governo. Da dove partire? Quali scelte fare sul piano della immediatezza?

Problema non secondario è poi la nomina del rappresentante del Comune, proprio per stabilire realmente un rapporto chiaro e una verifica permanente delle scelte amministrative con la popolazione.

Quali possibilità ha l'amministrazione comunale di intervenire per far rientrare, porre fine allo scorcio e allo sfacelo dell'ospedale psichiatrico provinciale...

Infine, ultima ma non meno importante, nel programma c'è tutto il capitolo della questione urbanistica e la revisione del P.R.G. e il nuovo ruolo che deve svolgere il nucleo industriale...

È stato proprio di fronte a tali problemi concreti alle istanze di rinnovamento economico e sociale, che la DC si è opposta: il suo «no» alla nuova maggioranza...

Aimone F. Milli

Aveva ventun'anni ed era incensurato il bandito ucciso davanti alla banca

Era uno studente in procinto di partire per il servizio militare - Aveva perso il padre a tre anni ed abitava con la madre, impiegata statale - Doveva sposarsi entro qualche giorno - Lo sgomento della madre: «Com'è potuto finire così...»



Bruna D'Angeli (al centro), la fidanzata del rapinatore ucciso, mentre lascia la questura. In alto accanto al titolo: Maurizio Gentili, il bandito morto

Aveva 21 anni ed era incensurato il rapinatore rimasto ucciso l'altra mattina davanti ad una banca di Monteverde durante un conflitto a fuoco con un vigile notturno...

La polizia ha così conosciuto il nome del bandito centrato alla gola da una pallottola prima di mettere piede in banca, dopo inutili ricerche...

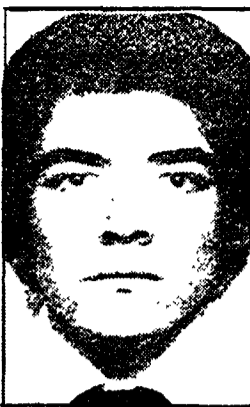
pregiudicati il suo nome non sarebbe mai stato trovato. È venuto fuori, invece, attraverso indagini svolte negli ambienti della malavita...

Un giorno dopo la tragedia accaduta davanti alla filiale del Credito Italiano (che ha visto anche il fermento delle viglie notturne Renato Mignani) i funzionari della Squadra mobile sono riusciti così a chiudere un primo capitolo delle indagini...

lei ha avuto la terribile notizia. È stata accompagnata sconvolta a casa, al sedimo palazzo di Cinecittà da dove non si è mossa per tutto il giorno...

La donna è apparsa sopraffatta da tanto sgomento da non riuscire a trovare sfogo nel pianto. Sconvolta, forse, più dal modo in cui è finito suo figlio che dalla sua stessa morte...

In realtà, ha accettato la polizia, Maurizio Gentili possedeva un'auto di grossa cilindrata ed una potente moto «Honda»...



Sergio Criscuoli

MENTRE SI ACCENTUA IL RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE E AUMENTANO I LICENZIAMENTI PER LA CHIUSURA DELLE AZIENDE

Occupate da mesi 4 fabbriche a Frosinone

Più che raddoppiate le ore non lavorate nel primo semestre del 1975 rispetto a tutto il 1974 - Oltre sedicimila disoccupati e migliaia di giovani in cerca di lavoro - La situazione aggravata dal caotico sviluppo industriale

Dal nostro corrispondente

FROSINONE. 6 «Se il numero di fabbriche chiuse e di operai lasciati fuori dai cancelli, al ritorno di quest'anno il triste primato degli ultimi anni si deve solo a quanto la Camera del lavoro...»

Non sono mancati, comunque, neanche quest'anno alcuni clamorosi casi di improvvise chiusure e licenziamenti, come quello del mobilificio «ALTRA-Sas» di Arpino dove 67 lavoratori specializzati nel settore del legno, alla vigilia del ferragosto, hanno ricevuto una lettera della direzione dello stabilimento in cui si comunicava la decisione padronale di cessare l'attività della fabbrica...

Sono tuttora drammaticamente, in piedi le vicende di alcune grosse fabbriche che, da un anno a questa parte, sono diventate emblematiche della grave situazione occupazionale ed economica della provincia...

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 1975 RAFFRONTATE AL TOTALE DELLE ORE DELL'INTERO ANNO 1974 NELLA PROVINCIA DI FROSINONE.

Table with 3 columns: Settore, gennaio/giugno 1975, anno 1974. Rows include METALMECCANICO, TESSILE, CARTARIO, EDILE, ALTRI, and Totals.

N. B. - I dati sono di fonte INPS

La prima volta che ufficiali dei disoccupati nella provincia risale alla fine del maggio scorso era di 16.234; circa 6.000 di questi sono donne a dimostrazione concreta del duro attacco all'occupazione femminile...

Questa è la situazione dell'occupazione nella provincia di Frosinone al momento della riapertura delle fabbriche e alla vigilia dei rinnovi contrattuali per importanti categorie di lavoratori (metalmeccanici, chimici, edili etc.)...

«Le prospettive immediate - dice ancora il compagno Notarcola - sono più che preoccupanti: la crisi si innesta, qui in provincia di Frosinone, su un tessuto economico assai debole che si regge soprattutto su un tipo di industrializzazione profondamente errata e distorta...»

«Abbiamo bisogno nella provincia di Frosinone per un salto di qualità economico, sociale, civile, di un rinnovamento profondo della società che più avviene soltanto attraverso una linea di unità tra tutte le forze democratiche e costituzionali...»

Assemblea per la casa a Borghetto Prenestino

È sempre più necessaria e improrogabile la sistemazione delle 850 famiglie che vivono a Borghetto Prenestino, e che con l'attuazione del piano d'emergenza per la casa dovrebbero, entro il 31 dicembre, avere finalmente un alloggio...

Gli abitanti di Borghetto Prenestino hanno deciso di tenere, martedì 23, una assemblea aperta a tutte le forze politiche democratiche, al SUNIA e al consiglio della VI Circoscrizione per discutere del problema...

Ad Arce eletta una giunta PCI-PSI-PSDI

Eletto il nuovo sindaco di Arce, Comune con oltre 3.000 abitanti in provincia di Frosinone. È il socialdemocratico Quirino Ciolfi che ha avuto i voti dei gruppi consiliari del PCI, del PSI, del PSDI e di indipendenti...

Nel documento si dice che i vari gruppi consiliari hanno deciso di dar vita ad una amministrazione frutto di un'ampia alleanza democratica sulla base non di formali politiche precostituite, ma di una chiara e sincera volontà politica per assicurare al comune di Arce un nuovo modo di governare...

Presentato contro la SIP un esposto giudiziario

Un esposto contro la SIP (Società Italiana per l'esercizio telefonico) è stato presentato ieri alla Procura della Repubblica di Roma affinché «l'autorità giudiziaria valuti se nei confronti degli utenti si commettono illeciti penali».

Nell'esposto viene rilevato che la politica aziendale della SIP, mentre per quanto riguarda i nuovi abbonati, essendo alto il costo degli allacciamenti, nulla si è fatto per incrementare gli apparati tecnici...

Da questa situazione si può rilevare che la SIP abbia agito soltanto per fini «speculativi» - si dice nell'esposto

Effettuato ieri dal procuratore della Repubblica di Lametia Terme

Sopralluogo sull'Aspromonte nella «prigione» di D'Amico

Compiuti rilievi fotografici e planimetrici tra le macerie del cascinale fatto saltare in aria dai rapitori per ostacolare le indagini

Un sopralluogo è stato compiuto ieri sulle balze dell'Aspromonte dove è scorsì il culmine di trasferimento in Brasile di tutti i macchinari, della M.T.C. (450 dipendenti) per la massima parte donne, che dopo una lotta di circa un anno non hanno avuto ancora garanzie concrete di tornare al lavoro...

il partito

CAPIGRUPPO DI CIRCOSCRIZIONE E CONSIGLIO REGIONALE DELLE COMMISSIONI SCUOLA - DOMANI in Federazione alle ore 17 con il segretario OGGI a tutti i nuclei Comunali. Sono invitati a partecipare le responsabili femminili delle sezioni interessate (F. Frisco).

CELLULE AZIENDALI - (DOMANI) CANTIERE EDILE (NOVA) 17 Assemblea (Colasanti) OSPEDALE S. FILIPPO ore 18 al Circolo (Fredda) - (NORD) DOMANI ad ALBANO ore 18.30 Assemblea (Fusco).

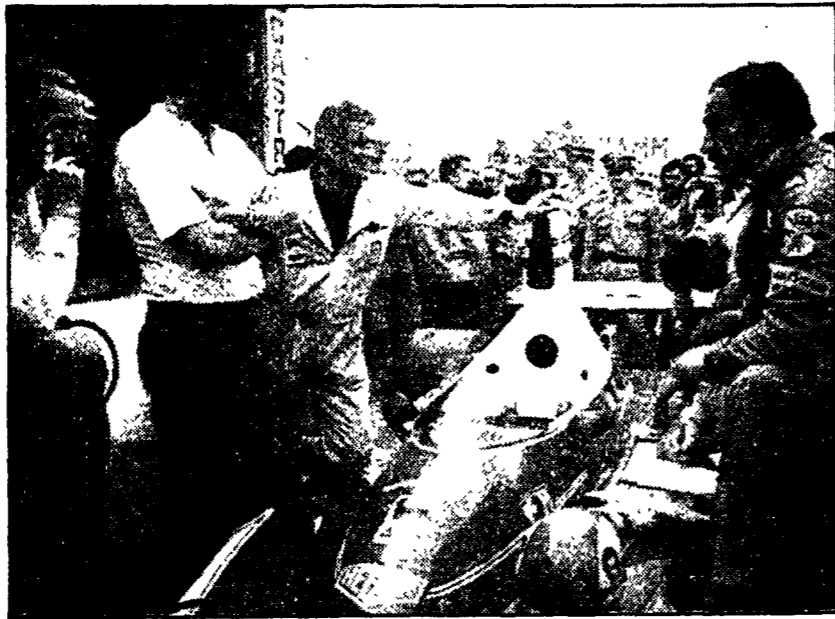
BANCA DELLA CIOCIARIA S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale in Frosinone. Capitale sociale e riserve L. 950.000.000. Fondata nel 1913. TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA. LA BANCA, dalla sua fondazione al servizio dei risparmiatori e degli operatori economici della Ciociaria. I N F O R M A che è ora abilitata ad operare nelle Regioni: LAZIO : Roma - Frosinone - Latina ABRUZZO : L'Aquila MOLISE : Isernia CAMPANIA : Caserta



Oggi nel Gran Premio d'Italia a Monza si decide il campionato mondiale di «formula 1»

LAUDA E REGAZZONI DOVE FERRARI PER VINCERE

- Le dichiarazioni di Montezemolo e dell'ing. Forghieri
Il parere di De Adamich: « Se piove vince Brambilla »
Anche Lella Lombardi, Zorzi e Merzario si sono qualificati



L'ingegner Forghieri (maniche corte, braccia conserte) discute con Regazzoni (a sinistra) e Lauda (a destra) intorno alla 312 T.

Dal nostro inviato
MONZA, 6. Tutto è pronto per la gran festa della Ferrari. La vigilia non poteva concludersi sotto più promettenti auspici. Lauda e Regazzoni hanno ancora migliorato i tempi di ieri che già avevano sbalordito i tecnici...

Giuseppe Cervetto

scaramanzia non diciamo che già il mondiale sicuramente in tasca
E dello stesso avviso è il numerosissimo pubblico che affolla l'autodromo. Molti colano già con i bandieroni rossi e gialli del Cavallino rampante e sicurissimi che domani non li dovranno ammannare...

Giuseppe Cervetto

Terzo turno di Coppa Italia (con orari sballati)

Una Roma-riscatto con il Piacenza (non è sicuro il rientro di Rocca)



PIRATI è animato dalla « voglia » di segnare

Il Milan con i nervi a fior di pelle ospita la Spal nello spareggio per la qualificazione - Riva non gioca a Novara

Terzo turno di Coppa Italia con orari ancora sballati: si va dalle 16.30 di Novara-Cagliari alle 21 di Varese-Ascoli e Bologna-Modena...

Arbitri e orari

- GIRONE A - Juventus-Ternana (ore 20.30); Lazio-Roma; Taranto-Samb. (17); Milana.
GIRONE B - Bologna-Modena (21); Livorno; Cosenza-Atalanta (20.30); Marino.
GIRONE C - Napoli-Foggia (17); Bari-Pescaia; Reggina-Palermo (17); Matera.
GIRONE D - Brescia-Avellino (17.30); Artico; Varese-Ascoli (21); Agnolín.
GIRONE E - Milan-Spal (18); Benevento; Foggia-Catanzaro (17); Sardinia.
GIRONE F - Pescara-Vicenza (17); Bitonto; Roma-Piacenza (20); Galluisi.
GIRONE G - Novara-Cagliari (16.30); Barbesco; Verona-Catania (17); Lamzetti.

Conclusi ad Algeri i Giochi del Mediterraneo

Riportati dagli azzurri alcuni importanti successi

Con la vittoria di Barone nel ciclismo l'Italia ha eguagliato ad Algeri (51 medaglie d'oro) il primato di Smirne

ALGERI, 6. Lo sport azzurro ha eguagliato ad Algeri il record di Smirne. Come quattro anni fa, anche oggi l'Italia ha vinto i Giochi del Mediterraneo con 51 medaglie d'oro...

dendo il suo valore. Anche in atletica leggera alcune conferme: Mennuccia, la Simoni e soprattutto la Pigni, tornata alla ribalta con grinta superba...

Coppa Italia primavera

Oggi Roma-Ternana alle «Tre Fontane»

«S.M.». Oggi prende il «via» la coppa Italia primavera. Roma e Lazio sono incluse nel Girone F del torneo, insieme a Ternana, Perugia, Pescara ed Ascoli.

carelli che sono passati nella «rosa» della prima squadra, mentre Coletta, Rosati e Castellucci sono stati ceduti. L'altro incontro di oggi del Girone F è Pescara-Arcore.

Vittoria di Gavazzi nel Giro di Catalogna

CAMPRODON, 6. Pierino Gavazzi ha vinto oggi la terza tappa del Giro di Catalogna, conseguendo il suo secondo successo parziale di questa corsa.

Successo di una «pedina» della Brooklyn di De Vlaeminck

Nella Milano-Torino Panizza per distacco

Dal nostro inviato TORINO, 6

La Milano Torino del centenario è di Wimmiro Panizza in un sabato indimenticabile per il ciclismo, un sabato in via Roma, nel cuore della città, un pubblico eccezionale, disciplinato, stupendo...

e forte per le sue innumerevoli componenti, talmente robusta da resistere ai colpi che gli vengono da molte parti, non ultima la televisione, ancora una volta colpevole di aver registrato l'avvenimento per darlo a tre ore di distanza.

La prima vettura spezza la fila dei ventisei e mostra De Vlaeminck, Delcroix, Paoletti, De Vlaeminck, Moser, Gimondi, Rodriguez, Zilioli, Cavalcanti, Maertens, Panizza, Gaetano Baronchelli e Janssens in un budello umano.

di colori. Panizza guadagna un minuto e rotti e il gioco è fatto. Wladimir entra in città fra due ali di folia. Sembra un puntino in un mare di gente. I capelli dritti, le braccia alzate negli ultimi cento metri, Panizza ride e piange, e quando scende di bicicletta va incontro a De Vlaeminck per dirgli grazie.

Dal nostro inviato

La gara ciclistica più antica del mondo era cominciata a ritmo sostenuto, per non dire allegro, quell'altezza suggerita dall'aria di fine serata...

De Vlaeminck è nel pacchetto dei Moser, dei Maertens, dei Gimondi, degli Zilioli e non si lamenta. Ha vinto Panizza, fedele scudiero di tante battaglie, un Panizza che alla vigilia era un po' trascurato e che adesso ci guarda con un mezzo rimprovero.

La gara ciclistica più antica del mondo era cominciata a ritmo sostenuto, per non dire allegro, quell'altezza suggerita dall'aria di fine serata...

Luciano Borgognoni coglieva anche gli applausi di Novara, di Verelli, di Casale, e stop dopo una cavalcata solitaria di 110 chilometri. Il gruppo, sciolto, si è visto sollecitato dai gregari di De Vlaeminck e Moser e copriva il vuoto nella località del rifornimento...

Pamich senza rivali?



Organizzata dal centro sportivo «Ercolo Tudoni» e dall'atletica Mupia di Valmontone parte questa mattina alle 5.45 da piazza S. Pietro la ventesima edizione della Roma-Castelgandolfo, gara internazionale di marcia...

La Roma, dal canto suo, è in una posizione delicata. La partita d'arresto subita a Genova contro la Samp. ha alquanto compromesso il cammino. Ed è proprio la Samp che conduce e che oggi vuol farne il suo punto.

Il viaggio avrà luogo dal 23 SETTEMBRE al 1° OTTOBRE. Il costo, tutto compreso con servizi di 1ª categoria, è di L. 295.000, con partenza da Milano.

- A Firenze da tutto il mondo l'impegno di lotta e di cultura dei lavoratori
Non si rilancia l'economia con la riduzione di consumi e investimenti
La scuola italiana è una svolta
Anche sul mondo della canzone soffia il vento del 15 giugno
A colloquio con l'attrice Liv Ullmann
«Diario spregiudicato del dopoguerra» di Davide Lajolo

MOSCA e VOLGOGRAD nelle località della leggendaria battaglia di STALINGRADO

Sono previste nella città di Volgograd (Stalingrado) visite ufficiali ai più celebri luoghi della battaglia: la Casa di Pavlov, il Mulino, la Collina di Mamaj, l'Isola di Ljudnikov e una gita in battello sul Volga. A Mosca sono previsti incontri con veterani e con partigiani che hanno combattuto nella Resistenza italiana e visite guidate al Cremlino e alla città.

VACANZE LIETE

Advertisement for holiday packages including locations like RIVAZZURRA (RIMINI) - PENSIONE SWINGER, MISANO MARE - PENSIONE DERBY, RIVAZZURRA (RIMINI) - HOTEL ROBY, RIMINI (MAREBELLO) - PENSIONE PERUGINI, CATTOLICA HOTEL VENDOME, and PROTEGGETE LA VOSTRA VETTURA.

La domenica sugli ippodromi

Tra Mchet e G. Trojan rivincita alle Capannelle

Il galoppo torna in auge sui grandi ippodromi nella prima domenica di settembre. A Milano sul 200 metri del Premio Garbunante, un'indimenticabile prova di rodaggio riservata ai tre anni, sarà in pista il vincitore del Gran Premio d'Italia, l'americano Laomedonte.

Ordine d'arrivo

- 1) PANIZZA (Brooklyn) in 4'31" (54); 2) De Vlaeminck (Brooklyn); 3) Maertens (Flandria); 4) Moser (Filoxet); 5) Delcroix (Molteni); 6) Gimondi (Bianchi-Campagnolo).

La domenica sugli ippodromi

Il galoppo torna in auge sui grandi ippodromi nella prima domenica di settembre. A Milano sul 200 metri del Premio Garbunante, un'indimenticabile prova di rodaggio riservata ai tre anni, sarà in pista il vincitore del Gran Premio d'Italia, l'americano Laomedonte.

Una ingente ricchezza avviata al macero per incuria e manovre speculative

# Oltre 50 mila q.li di pomodori già distrutti nel Sele

Altri grossi quantitativi attendono la stessa assurda sorte - Rivendicato un ruolo positivo della Partecipazioni statali - Necessaria una politica di programmazione - L'operazione macero è oltretutto molto costosa

Nella sola Pianura del Sele sono stati distrutti fino all'altro ieri 52 mila quintali di pomodoro nei centri di raccolta istituiti sotto il controllo dell'AIMA. Si tratta della qualità Roma, ma non è escluso che fra qualche giorno verrà dato mano anche alla distruzione del S. Marzano, il famoso pomodoro che solo nelle zone dell'Agro Nocerino Sarnese trova le sue migliori condizioni di coltivazione. Con tutta probabilità si aprirà nella prossima settimana un altro centro di raccolta a Mercato S. Simeone. Così questi diventerebbero tre. Finora, sono entrati in funzione da ben 15 giorni due centri, a Battipaglia e a Paestum.

Perché non si è pensato a migliorare il prodotto in scatola? In un barattolo — tanto per fare un esempio semplice — si potrebbe ridurre la quantità di sugo e aumentare quella del pomodoro (in una confezione che ne potrebbero essere così, che 18 invece che degli attuali 10 e 12). Ecco perché l'APOS ritiene ancora valida e legittima quella parte dell'accordo Marcora, riguardante l'applicazione — a partire dalla prossima campagna — del regolamento di qualità già approvato da un decreto del Presidente della Repubblica ed in corso di registrazione alla Corte dei conti.

Tale decreto tutelerà non soltanto gli interessi dei consumatori, ma anche quelli dei produttori. Essi infatti stabilisce che nelle confezioni dei pelati ci deve essere almeno il 65 per cento di prodotto spacciato (che invece oggi giunge in molti casi appena al 35 per cento) comportando questo una maggiore richiesta di pomodori da parte delle aziende conserviere almeno nella misura del 15 o 20 per cento in più. Questo è uno dei tanti risvolti del complesso problema, il cui nodo però come è stato dimostrato anche ieri nell'incontro ministeriale di Roma rimane quello del ruolo delle partecipazioni statali, accanto a quello della modifica del regolamento comunitario e di una radicale svolta in favore delle associazioni cooperative. Perciò l'APOS è per una politica di programmazione del settore ed insieme a tutto il movimento contadino rivendica sostanziali modifiche al decreto Mar-



Una manifestazione contro la distruzione dei pomodori

# Migliaia di vitivinicoltori manifestano a Trapani e Asti

Vaste adesioni all'iniziativa dell'Alleanza e di altre organizzazioni contadine - Grande corteo nel capoluogo siciliano dove 40 mila litri di vino sono stati distribuiti gratuitamente alla popolazione

**Dal nostro corrispondente**  
TRAPANI, 6. A migliaia i vignaioli di tutto il Trapanese hanno invaso stamane la città capoluogo. Sono giunti dalle più lontane contrade del vino, hanno portato i trattori, le botti con il vino che hanno ammassato nelle cantine, vino che — secondo le manovre comunitarie — rischia di essere «bruciato». Hanno distribuito gratuitamente 40 mila litri di vino alla gente dei loro popolari.

Trapani. Una manifestazione indetta dall'Alleanza coltivatori siciliani, dalla Lega delle cooperative della Federbraccianti - Fedemazzari - CGIL e che ha registrato l'adesione della più importante delle ACLI dell'Unione coltivatori siciliani della maggior parte delle cantine sociali dei comuni vinicoli di questa provincia.

ASTI, 6. «I vitivinicoltori piemontesi si oppongono a qualsiasi imposizione della CEE che sia punitiva dell'agricoltura italiana» questa la ferma volontà espressa dai produttori di vini pregiati del Piemonte che

reunite numerosi in un'assemblea ad Asti, presso il palazzo dell'amministrazione provinciale hanno dato vita ad una prima dimostrazione per contrastare la linea della riduzione delle superfici coltivate e del blocco degli impianti vinicoli.

## I GOVERNANTI FRANCESI MINACCIANO MISURE UNILATERALI PER BLOCCARNE L'IMPORTAZIONE

# Vogliono alzare un argine contro il vino italiano

Un mese di negoziati tra i nove ministri agricoli della CEE, che si riuniranno il 9 settembre prossimo a Bruxelles per esaminare gli spinosi problemi connessi alla «guerra del vino», si trovano di fronte ad un vero e proprio poma della discordia. Da un lato i francesi e anche i tedeschi - occidentali sembrano intenzionati a difendere le disposizioni comunitarie assidue in virtù delle quali la produzione vitivinicola dovrebbe essere drasticamente ridotta, mentre il vino italiano non potrebbe più varcare quelle frontiere. Dall'altro lato i produttori italiani non possono non chiedere uno sbocco adeguato al pur ottimo vino che si produce nelle nostre cantine non solo all'interno del paese e all'esterno della CEE ma anche nell'ambito della stessa comunità. I nove ministri della agricoltura saranno, dunque, chiamati a dipanare una matassa che appare piuttosto intricata.

Secondo stime di massima, ad esempio, sarebbero stati accumulati negli enopoli del nostro paese circa 15 milioni di litri di vino e 300 mila bottiglie di spumante. Ma può questa realtà — verificata, oltretutto, perché anche in questo settore non si è programmata nulla e perché, inoltre, i consumi interni si sono assottigliati per effetto del diminuito potere di acquisto delle retribuzioni — giustificare uno scontro tra produttori di uva e vitificatori come quello che si sta profilando nell'astigiano? E può soprattutto significare che si deve abbandonare la vitivinicoltura al suo destino? Oppure che si debbano accettare le gravi proposte avanzate nelle scorse settimane dalle autorità agricole della Comunità europea?

Secondo stime di massima, ad esempio, sarebbero stati accumulati negli enopoli del nostro paese circa 15 milioni di litri di vino e 300 mila bottiglie di spumante. Ma può questa realtà — verificata, oltretutto, perché anche in questo settore non si è programmata nulla e perché, inoltre, i consumi interni si sono assottigliati per effetto del diminuito potere di acquisto delle retribuzioni — giustificare uno scontro tra produttori di uva e vitificatori come quello che si sta profilando nell'astigiano? E può soprattutto significare che si deve abbandonare la vitivinicoltura al suo destino? Oppure che si debbano accettare le gravi proposte avanzate nelle scorse settimane dalle autorità agricole della Comunità europea?

«Salviamo il vigneto». Questa la parola d'ordine delle migliaia di vitivinicoltori che alla vigilia della vendemmia, che si preannuncia buona, vedono ancora una volta in pericolo il loro reddito questa loro ricchezza che nella sola

provincia di Trapani — la prima provincia vinicola d'Italia — da occupazione a 40 mila famiglie produce 60 miliardi di buon vino ogni anno. Una protesta non solo dei vitivinicoltori ma dell'intera popolazione che vuol difendere questa «industria».

«Salviamo il vigneto». Questa la parola d'ordine delle migliaia di vitivinicoltori che alla vigilia della vendemmia, che si preannuncia buona, vedono ancora una volta in pericolo il loro reddito questa loro ricchezza che nella sola

presente che, nella riunione del 9 settembre, chiederà la abolizione delle discriminazioni fiscali che in alcuni paesi della CEE favoriscono il consumo della birra ai danni del vino.

# Dal 12 al 22 settembre la 39° Fiera del Levante

# il 6° Agrilevante ed il 6° Edil-Levante sfidano la recessione

Fiera del Levante, anno 39. Ecco le cifre relative alla edizione che resterà aperta a Bari dal 12 al 22 settembre. Superficie generale 361 mila metri quadrati, area occupata dalle esposizioni 280 mila metri quadrati (di cui in padiglioni mq. 165 mila, sotto tettoia mq. 40 mila, allo scoperto mq. 75 mila), lunghezza del fronte espositivo Km. 60; paesi esteri ufficialmente presenti 42 (merci provenienti da più di 80 paesi, saranno comunque esposte nei vari settori merceologici); espositori 6.800 (italiani 5.846 stranieri 2.954) così suddivisi: Campionaria generale 1.800; Agri Levante 1.200; Edil Levante 925. Sono cifre che bastano da sole a confermare la validità di una rassegna che di anno in anno ha allargato il proprio campo d'azione commerciale assicurandosi riconoscimenti di primissimo piano.

Questa polivalente struttura merceologica, accentua quest'anno l'attenzione espositiva dei saloni specializzati, Agri Levante ed Edil Levante rispettando così e stimolando linee di tendenza prioritarie emergenti della politica economica italiana ed internazionale.

Agicoltura e zootecnia: edilizia sono oggi al centro di provvedimenti volti ad assicurare una ripresa del Paese dalla recessione; figurano peraltro nei piani di «rapido sviluppo» delle aree emergenti non toccate dal ciclone recessivo, anzi dotate di nuove risorse nella bilancia dei pagamenti.

Più fronte, espositivo, nella generale ristrutturazione dell'Agri Levante, è stato offerto alle macchine per l'industria olearia, enologica e per l'imbottigliamento.

L'Edil Levante, con una superficie espositiva accresciuta di 5.000 metri quadri, vede ampliati i comparti dedicati a macchine per i movimenti di terra, per la termotecnica, ventilazione e condizionamento.

In linea con una tradizione di laboriosità e di attente necessità della donna. Gli espositori ne tengono ben conto. Ecco perché una ditta di Genova si è premurata di esporre un miniforma da campeggio funzionante su ogni fonte di calore costruito in lega e rivestito in teflon 2. Si tratta in altre parole di una pentola divisa a metà con doppi fondi radianti e manici sfilabili. E' un vero e proprio forno e può sostituirlo quest'ultimo senza creare alcun problema. Carni verdure pizza dolci ecc. sono pronte in metà tempo ed in

ogni luogo casa, campeggio residence in montagna o al mare. Continuando a considerare la donna quale regina della casa, a parte tutti i discorsi sul merito e sulle capacità che potrebbe avere o ha fuori di tale regno scendendo in lizza con gli uomini una ditta di Ravenna ha creato un depuratore sterilizzante e decolorante per acqua ad uso domestico. La cosa è semplice ed efficace. Si conside- riamo che in questi ultimi tempi è d'attualità il problema delle autovalvole obbligatorie in tutte le costruzioni, da

che nelle nostre tubature l'acqua continua a scarseggiare. Il posto materiale per «creare» le autovalvole non è sempre presente o in alcuni casi non offre solide garanzie dal punto di vista igienico tenendo anche presente che le tubature delle case possono subire perdite all'improvviso ed in un momento qualunque.

Una società di Anzola Emilia in provincia di Bologna produttrice di macchine automatiche offre quest'anno due macchinette da vero: il primo è un'automata che pro-



Qualche proposta per le donne

# Paesi di quattro Continenti alla Galleria delle Nazioni

Prima partecipazione ufficiale della Cina. Completamente ricostruita l'area espositiva che accoglie le presenze estere.

Quarantadue Paesi di quattro continenti hanno quest'anno rispettato all'appuntamento settembre con Bari in una «Galleria delle Nazioni» completamente ricostruita in modo da ottenere due file di padiglioni con un largo corridoio centrale in vece della precedente unica fila di padiglioni preceduti dal porticato esterno. L'ingrosso monumentale adiacente è stato munito di una seconda vasta reception di circa cinquecento metri quadri per offrire servizi ed assistenza più perfetti all'aumentato numero di operatori.

Le partecipazioni ufficiali della Repubblica Popolare Cinese dell'Unione Sovietica e del Land della Baviera sono tra le novità più rilevanti delle presenze estere alla Galleria delle Nazioni per la 39° Campionaria Generale. La Repubblica cinese, che allestisce un Ufficio di informazioni commerciali, viene a suggerire una continuità di rapporti amichevoli tra la Fiera del Levante ed i suoi operatori in visita alle manifestazioni barresi a più riprese negli scorsi anni.

## LE PRESENZE UFFICIALI

- ASIA**
  - Afghanistan
  - Bangladesh
  - Filippine
  - Giappone
  - Giordania
  - India
  - Israele
  - Rep. Popolare Cinese
  - Pakistan
  - Sri-Lanka
  - Tailandia
- EUROPA**
  - Albania
  - Austria
  - Belgio
  - Cecoslovacchia
  - Danimarca
  - Olanda
  - Polonia
  - Rep. Fed. di Germania
  - Land della Baviera
- AFRICA**
  - San Marino
  - Spagna
  - Svezia
  - Swizzera
  - Turchia
  - Ungheria
  - URSS
- AMERICA**
  - Paraguay
  - Perù
  - Bolivia
  - Bразил
  - Ontario (Canada)
  - Colombia
  - Argentina
  - Ecuador
  - Messico

Ford rientrato a Washington dopo l'«incidente» di Sacramento

# Attentato a Ford: il FBI ricerca eventuali complici dell'attentatrice

Secondo un'ipotesi la giovane Lynn Fromme potrebbe aver agito per ordine di Manson - Il colpo non partì perché il proiettile non era stato portato in canna - Vistoso rilancio propagandistico della popolarità del Presidente

Chi è l'attentatrice

## Fanatica portavoce di «Satana» Manson

Gioventù agiata di una figlia della borghesia californiana - Dodici arresti «Noi dobbiamo purificare l'aria, l'acqua, la terra»

SACRAMENTO. 6 La giovane Lynn Alice Fromme, che ieri ha tentato di sparare al presidente Ford, non era solo una seguace di Charles Manson; era la prima delle zelatrici, la confidente e portavoce del capo della setta criminale degli «schiaivi di Satana» che l'8 agosto 1970 sterminò sette persone nella villa del regista Roman Polanski. Fra le vittime vi fu anche l'attrice Sharon Tate, moglie del regista, incinta di otto mesi. La strage fu compiuta per ordine di Manson da tre suoi adepti, che con lui furono condannati alla pena capitale il 29 marzo 1971: la pena venne commutata nell'ergastolo in seguito all'abolizione della pena di morte. La setta contava una sessantina di seguaci del «credo» di Manson, a quanto è risultato, era la Fromme che, condannata e parlava a nome del gruppo che il «messia» aveva installato in una vecchia fattoria abbandonata.

una lunga veste e un turbante, ambedue di color rosso: non era un caso, ma la conseguenza di un voto. In una recente intervista essa aveva così spiegato la scelta del colore rosso per le vesti: «Noi siamo ora delle monache. Noi attendiamo il Signore e la sola cosa che possiamo fare prima che egli scenda dalla croce è di ripulire la terra. Le nostre vesti rosse sono il simbolo di questa morale nuova. Noi dobbiamo purificare l'aria, l'acqua e la terra. Le nostre vesti sono rosse, rosse del sangue del sacrificio».

Nel 1972 - Manson era già stato condannato da un anno - Lynn Fromme si trovò coinvolta in un misterioso assassinio compiuto a Stockton, sempre in California: il cadavere di una giovane di 19 anni, Lauren Willett, fu ritrovato sotterrato nel giardino di una casa nella quale la Fromme aveva abitato. Sebbene meno spettacolari, alcune circostanze del crimine ricordarono quelle dell'uccisione di Sharon Tate. La Fromme fu accusata di omicidio e poi di complicità, ma alla fine le accuse furono lasciate cadere per mancanza di prove.



SACRAMENTO - Lynne Fromme mentre viene immobilizzata dagli agenti

WASHINGTON, 6 Sono 50.000 le persone che i servizi segreti americani considerano «pericolose per il Presidente» e che tengono pertanto sotto stretta sorveglianza. Fra di esse però non c'era Lynn Alice Fromme, la fanatica seguace della setta di «Satana» Charles Manson che ieri ha puntato una pistola su Gerald Ford. Costi un funzionario del FBI ha spiegato come sia stato possibile che un tipo come la Fromme, adepta di un gruppo

criminale che si proclama nemico dello stato e del suo capo, arrestata una dozzina di volte, coinvolta in casi di omicidio, che amava farsi fotografare con un fucile in mano, si sia portata a un passo dal presidente senza incontrare ostacoli.

Ford, che con comprensibile reazione alla vista della pistola - ha detto un giornalista presente - diventò «prima cinereo poi paonazzo» dopo essersi frettolosamente chinato per schivare l'eventuale colpo, è tornato a Washington, abbracciata la moglie, ha detto: «Come è bello tornare a casa!». Poi, con i familiari ha attraversato il prato della Casa Bianca per recarsi a parlare con alcune decine di giornalisti e di funzionari che l'attendevano. «Abbiamo fatto un ottimo viaggio - ha detto - anche se per una frazione di uno o due secondi sono successe cose fastidiose. Tutto è stato magnifico». Poi ha aggiunto: «E' stata una visita alla Costa occidentale» coronata da grande successo. Vi è stato un solo incidente che io non credo debba essere considerato più di una cosa fastidiosa. «Il fastidioso incidente», ritengono i commentatori politici, gioverà notevolmente ad aumentare la popolarità di Ford e a migliorare l'immagine nell'opinione pubblica. Insomma le chances del presidente per le elezioni del 1976 potrebbero trarre dall'episodio di Sacramento un non trascurabile conforto: la prontezza dello scatto con cui Ford ha tentato di schivare l'eventuale colpo, la sua «coraggiosa calma», l'immediata continuazione del programma di lavoro, con un discorso al parlamento locale e una conferenza stampa, sono fin da oggi entrati, lo si avverte, nel bagaglio degli addetti alla propaganda presidenziale.

Un attentato senza conseguenze fu compiuto contro il presidente THEODORE ROOSEVELT nel 1912 dal presidente WARREN GAMMIEL HARDING (29.mo presidente) morì improvvisamente in modo misterioso a San Francisco il 2 agosto.

— ROBERT KENNEDY: ucciso nel giugno 1968 a Los Angeles dopo che come candidato democratico aveva vinto le elezioni primarie della California. L'uccisore, Sirhan-Sirhan, è tuttora in carcere.

— GEORGE WALLACE: gravemente ferito a Laurel, nel Maryland, il 15 maggio 1972 da Arthur Bremer mentre cercava di ottenere la designazione a candidato del suo partito alle elezioni presidenziali che poi furono vinte da Richard Nixon. George Wallace, governatore dell'Alabama, è rimasto paralizzato alle gambe a seguito dell'attentato. Egli intende annunciare tra breve la sua candidatura all'investitura del suo partito per le elezioni del 1976.

# VNESHTORGREKLAMA

## All'attenzione degli operatori economici!

Dal 31 agosto al 14 settembre è aperta a Firenze nel quadro del Festival, dell'Unità una mostra di prospetti e cataloghi degli enti sovietici per il commercio estero. Partecipano gli enti statali:

- AVIAEXPORT** - AVIAEXPORT, avente il monopolio delle esportazioni di aeroplani ed elicotteri sovietici;
- LICENSINTORG** - LICENSINTORG, che vende sul mercato mondiale licenze per invenzioni sovietiche;
- MASHPRIBORINTORG** - MASHPRIBORINTORG, che effettua all'estero grandi forniture di orologi, macchine fotografiche, cineprese, radio, televisori, registratori, dispositivi di controllo, di regolazione e d'automazione dei processi tecnologici, apparecchiature ottiche e attrezzature meteorologiche;
- TECHMASHEXPORT** - TECHMASHEXPORT, che vende sul mercato mondiale macchine per l'industria alimentare, tessile, poligrafica, elettronica, chimica e calzaturiera, strumentazioni, pompe, compressori, impianti di refrigerazione, laser;
- NOVOEXPORT** - NOVOEXPORT, che effettua sul mercato mondiale la vendita di opere sovietiche di arte figurativa, di oggetti artistici di porcellana, maiolica e ceramica, di tappeti di fabbricazione manuale e meccanica, di splendidi articoli dell'artigianato artistico popolare;
- Techsnabexport** - TECHSNABEXPORT, che esporta metalli rari, terre rare e loro composti, prodotti radioisotopici, acceleratori di particelle, apparecchiature fisico-elettroniche e radioisotopiche dall'Unione Sovietica;

# VNESHTORGREKLAMA

VNESHTORGREKLAMA, che si occupa della pubblicità delle merci sovietiche all'estero a richiesta degli enti commerciali sovietici e della pubblicità commerciale nell'Unione Sovietica a richiesta di società straniere.

**VISITATE A FIRENZE LA MOSTRA DEI PROSPETTI E DEI CATALOGHI DEGLI ENTI SOVIETICI PER IL COMMERCIO ESTERO!**

Attraverso i prospetti e i cataloghi conoscerete le realizzazioni dell'industria sovietica e le sue possibilità nel campo delle esportazioni.

La mostra si trova nel Parco delle Cascine ed è aperta ogni giorno dalle 18 alle 23.



# ribassa i prezzi del 30%

iva compresa

## ESEMPI DI SCONTO 30%



**Divano letto estraibile**  
Alt. cm. 42  
Larg. cm. 194  
Prof. cm. 85  
Prezzo in listino L. 93.800  
Prezzo scontato Lire: 65.100



**Libreria-scrittoio**  
Alt. cm. 170  
Larg. cm. 100  
Prof. cm. 41  
Prezzo in listino L. 95.800  
Prezzo scontato Lire: 66.500



**Armadio 4p/doppia stagione**  
Alt. cm. 270  
Larg. cm. 200  
Prezzo in listino L. 258.800  
Prezzo scontato Lire: 175.000

**Gli attentati ai Presidenti americani**

NEW YORK, 6 Contro presidenti degli Stati Uniti o candidati alla Casa Bianca, sono stati compiuti tentati numerosi attentati.

— ABRAHAM LINCOLN (16.mo presidente) ucciso il 14 aprile 1865 in un teatro di Washington da John Wilkes Booth, partigiano della causa dei confederati.

— JAMES ABRAHAM GARFIELD (20.mo presidente) ferito gravemente il 2 luglio 1881 dal disoccupato Charles Guiteau. Garfield morì il 19 settembre 1881 per le ferite riportate.

— WILLIAM MC KINLEY (25.mo presidente): ferito gravemente dall'anarchico Leon Czolgosz il 6 settembre 1901 a Buffalo (Stato di New York). Mc Kinley morì il 14 settembre.

— JOHN KENNEDY (35.mo presidente): ucciso a Dallas (Texas) il 22 novembre 1963. Come presunto uccisore fu incolpato Lee Harvey Oswald, ucciso a sua volta da Jack Ruby. In realtà sull'assassinio e sui suoi mandanti non è ancora stata fatta piena luce e sempre più numerosi fanno i dubbi sul ruolo di Oswald.

Un attentato senza conseguenze fu compiuto contro il presidente THEODORE ROOSEVELT nel 1912 dal presidente WARREN GAMMIEL HARDING (29.mo presidente) morì improvvisamente in modo misterioso a San Francisco il 2 agosto.

— ROBERT KENNEDY: ucciso nel giugno 1968 a Los Angeles dopo che come candidato democratico aveva vinto le elezioni primarie della California. L'uccisore, Sirhan-Sirhan, è tuttora in carcere.

— GEORGE WALLACE: gravemente ferito a Laurel, nel Maryland, il 15 maggio 1972 da Arthur Bremer mentre cercava di ottenere la designazione a candidato del suo partito alle elezioni presidenziali che poi furono vinte da Richard Nixon. George Wallace, governatore dell'Alabama, è rimasto paralizzato alle gambe a seguito dell'attentato. Egli intende annunciare tra breve la sua candidatura all'investitura del suo partito per le elezioni del 1976.

I mobili I.A.G. sono in vendita nelle filiali di

ROMA - via P. Aretino 11-13 - tel. 82.71.706 (Nuova Standa - Piazza Talenti)	ROMA - via Furio Camillo 111-113-115 (Quartiere Appio) - tel. 78.42.39
ROMA - via Lucrezio Caro 21, angolo via G. Belli 29 - tel. 31.77.59	ROMA - viale Trastevere 133-135-137-139 - tel. 58.94.817
ROMA - largo Agostino Galamini (Gregorio VII) - tel. 63.78.395	ROMA - Via Migiurtinia 39-41 viale Libia - tel. 83.80.552

## FARE ARMADI E' IL NOSTRO MESTIERE



SETTIMANA NEL MONDO

Dal Perù all'Ecuador



MORALES BERMUDEZ — Il processo peruviano continua

In Perù con un «pronunciamento istituzionale... è stato «revocato il mandato» al presidente generale Juan Velasco Alvarado.

Nel vicino Ecuador, tre giorni dopo, il capo di Stato maggiore generale Raúl González Alvear ha tentato di rovesciare il presidente generale Guillermo Rodríguez Lara.

rispetto del «manifesto rivoluzionario, dello statuto, del piano di governo e dei fondamenti ideologici... (del 1968), senza deviazioni né azioni personalistiche».

Gli esponenti dell'ala moderata e conservatrice delle forze armate sono stati sostituiti nei posti di governo e di comando. Il ministro della pesca, generale Javier Tantaleán «Si era costituito una certa clientela politica, il MLR — Movimento operaio rivoluzionario — di orientamento filofascista...»

In Perù, Velasco Alvarado, è uscito di scena. Nessuno gli ha contestato e gli contesti il ruolo spesso determinante avuto nel difficile compito di trasformazione della nostra società.

Sono tutti cambiate — afferma una risoluzione del PC peruviano — che «mirano a consolidare e approvare le trasformazioni rivoluzionarie del paese» e che estenderanno «la parità peruviana».

Il proposito dichiarato del nuovo presidente Morales Bermudez e degli altri capi militari che hanno partecipato al «pronunciamento» è quello di rimettere in mano al processo di trasformazione rivoluzionario il binario eliminando tutti gli ostacoli che sono sorti sul suo cammino, nel pieno

teicipazione delle masse al processo. E' necessario però lavorare come non mai — dice dal canto suo la Confederazione — «per l'unità delle forze armate e avviare più stretti rapporti fra esse e le masse popolari».

Chiariissima la matrice reazionaria del tentato golpe in Ecuador. Ispiratori dichiarati gli esponenti dell'oligarchia coloniali nel «Fronte civico» di recente costituzione, indirettamente, le compagnie petrolifere USA e in particolare la Texaco Gulf — anche se il presidente Rodríguez Lara ha dichiarato di non aver trovato prove a loro carico — e la giunta fascista cilena.

Il «Fronte civico» nel proclama lanciato al momento della rivolta ha affermato di essersi posto l'obiettivo di riprendere il potere con l'aiuto del generale González Alvear per annullare tutta una serie di misure che definiva «anti-popolari» prese dal governo che fra l'altro colpivano duramente la fuga di capitali dal paese, aumentavano del 65 per cento le imposte sull'importazione di generi di lusso, ma soprattutto per attuare una «nuova politica petrolifera». A giudizio del «Fronte civico» il governo delle forze armate aveva «esagerato» imponendo alle compagnie USA il prezzo, ritenuto troppo alto, fissato dall'OPEC di cui l'Ecuador è membro. La Texaco Gulf per ritorsione da tempo ha drasticamente ridotto l'estrazione e le esportazioni di petrolio e attraverso il «Fronte civico» aveva dato inizio a forti pressioni per far uscire l'Ecuador dall'OPEC.

In quanto al generale González Alvear era appena reduce da una «missione» in Cile e da incontri con Pinochet che avevano messo in evidenza — sono state affermate — le sue «simpatie» e la sua «tendenza trotzkista» e gli erano stati indicati «i punti a portare avanti».

Ilio Giuffredi

Inefficiente o complice il governo di Isabelita

In Argentina 600 morti in un anno per il terrorismo

Apparleggono a un partito di sinistra le 5 persone crivellate di colpi e trovate nude sulle rive del Plata - Minacciose dichiarazioni del nuovo comandante dell'esercito

BUEENOS AIRES, 6. Erano militanti di un piccolo partito di sinistra le tre donne e i due uomini trovati, nudi e crivellati di colpi appena fuori La Plata, la città situata 66 chilometri a sud-est di Buenos Aires. Confermando l'identificazione degli uccisi, il ministro del Partito dei lavoratori socialisti hanno segnalato la scomparsa di altri tre affiliati. Si teme che anche loro siano stati uccisi da un gruppo di militanti della morte di estrema destra, probabilmente dell'organizzazione anticomunista «AAA».

Cinque corpi erano sulle rive del fiume Plata, una zona deserta durante l'inverno australe e divenuta tristemente famosa come località nella quale le «squadre della morte» abbandonano i corpi delle vittime. Con i morti di ieri sale a circa 600 il numero delle persone finite di morte violenta, vittime di organizzazioni del tipo «gruppi della morte» dal luglio dell'anno scorso. Dall'inizio dell'anno gli uccisi sono 382.

Tucumán è stata data dal fronte militare notizia delle morti, presso i versanti orientali dei monti Aconquija, del sottotenente Rodolfo Berdina e del soldato Ignacio Maldonado; la loro pattuglia è stata presa in una imboscata. Da sei mesi le forze armate conducono una intensa campagna nella provincia di Tucumán, 1.200 chilometri a nord-ovest di Buenos Aires, contro i «guerriglieri» dell'esercito rivoluzionario del popolo (ERP), la più agguerrita delle organizzazioni guerrigliere che combattono il governo.

Il governo di María Estela Perón ha dichiarato «guerra totale» alla attività terroristica, ma per lungo tempo elementi influenti di esec sostennero il terrorismo fascista delle «AAA». Il comunismo è ritenuto «una semplice parata», una «decozione del consiglio dei ministri, durata tre ore e mezza, dice che saranno adottate tutte le misure necessarie, in ogni settore della vita nazionale, per sradicare la pl-

La ripresa

Le importazioni (pari a 13.720 miliardi) sono calate del 10,6 per cento mentre le esportazioni (12.671 miliardi) sono cresciute del 17,1 per cento. Nei primi sette mesi di quest'anno, dunque, la bilancia commerciale italiana presenta un saldo positivo di poco più di mille miliardi. Il deficit dovuto alla importazione dei prodotti petroliferi è di 2.596 miliardi, mentre per quanto riguarda le altre merci viene registrato un attivo. Come è ovvio, l'aumento della bilancia commerciale risente anche della depressione dei settori industriali italiani; si produce il fenomeno, cioè, e quindi — almeno in un certo misura — si acquistano all'estero quantitativi più ridotti di materie necessarie alla produzione; da qui il bilancio meno squilibrato dei conti con l'estero.

Nonostante il non positivo andamento produttivo, il prezzo di acquisto delle merci è salito. Nel mese di luglio l'aumento è stato del 0,4 per cento rispetto al mese precedente, contro il 0,3 per cento del mese precedente. Nel mese di luglio l'aumento è stato del 0,4 per cento rispetto al mese precedente, contro il 0,3 per cento del mese precedente. Nel mese di luglio l'aumento è stato del 0,4 per cento rispetto al mese precedente, contro il 0,3 per cento del mese precedente.

Il «piano di sviluppo economico» presentato l'altra sera da Giscard d'Estaing e di imminente discussione alla Camera (una discussione del tutto formale e senza voto) e il «piano di sviluppo economico» presentato l'altra sera da Giscard d'Estaing e di imminente discussione alla Camera.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Dal nostro corrispondente. Parigi, 6. Il «piano di sviluppo economico» presentato l'altra sera da Giscard d'Estaing e di imminente discussione alla Camera.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Dal nostro corrispondente. Parigi, 6. Il «piano di sviluppo economico» presentato l'altra sera da Giscard d'Estaing e di imminente discussione alla Camera.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

La ripresa. Le importazioni (pari a 13.720 miliardi) sono calate del 10,6 per cento mentre le esportazioni (12.671 miliardi) sono cresciute del 17,1 per cento.

Le posizioni di Gonçalves erano certo estremamente vicine alla «sinistra militare». Per tutto un certo equilibrio, per precario e instabile che sia, si è comunque formato, se non potranno essergli attribuiti altri meriti, non potrà almeno essergli negato quello di aver evitato che la situazione, ieri terribilmente, potesse degenerare nello scontro armato di cui aveva esplicitamente parlato l'ammiraglio Pinto de Azevedo.

contro i patrioti baschi si ornato ormai a decine sul territorio francese. Questa tolleranza francese torna quanto mai utile a un uomo come Spínola, deciso a completare contro la giovane democrazia portoghese e a ritrovare il potere perduto. A questo proposito Humarril di stamatura segnala che il leader socialista portoghese Mario Soares avrebbe dichiarato ad una stazione radio francese periferica «non mi ha mai concesso il soggiorno e le intenzioni di Spínola: «Penso che il generale de Spínola potrebbe tornare al potere in Portogallo in modo da far cadere il conteo delle elezioni eversive passate e presenti di de Spínola. Resta il fatto che questa dichiarazione, se vera, non può che costituire un grave errore generale nelle sue trame attuali e perfino attribuirgli un'alibi democratico».

Festival

Le festivali è lanciato, e sta crescendo ancora. Il programma non rinuncia a dilatarsi, e per questo gravemente ha scelti di alternative. I compagni di Firenze si produrranno ancora a completezza, ad abbellire ulteriormente la già splendida città promossa dalla Casimira, a cancellare le ultime tracce del maltempo. Nuove mostre, come quelle sulle Regioni, abbiamo visto mentre nelle ultime ore, è un grande pannello di Giarrozzi apparsi a quelli di Bai di Farulli, di Ortugno, dei «muralisti» cilena.

Oggi le Casimira sono già invase, ad anticipare l'imponenza dell'assalto democratico che si attenda l'omaggio per l'incontro con le Brigate Garibaldi, a preparare l'immenso raduno da tutta Italia che domenica 15 agosto, a Montecatini, inaugurerà la vittoria del 15 giugno, la chiusura del Festival e Firenze.

Violenze di razzisti nel Kentucky

LOUISVILLE, 6. Il governatore del Kentucky ha chiesto l'intervento della guardia nazionale dopo il ferimento di 30 poliziotti e l'arresto di oltre cento persone in una notte di disordini provocati da una ordinanza di segregazione della scuola. Il governatore ha fatto affluire a Louisville e nella contea di Jefferson 800 uomini della guardia nazionale. Nelle due zone, un sesto degli scolari vennero ora portati in autobus, senza segregazione razziale, in base all'ordine di un tribunale federale. Migliaia di dimostranti, in maggioranza bianchi, si accalcarono nei strade dannando alle fiamme due autobus scolastici e danneggiando numerosi altri.

ESTRAZIONI DELL'OTTO DEL 6-9-1975

Table with lottery results: Bari 15 46 22 86 27 | Cagliari 36 14 84 44 27 | Firenze 61 45 36 48 26 | Genova 67 77 89 46 74 | Milano 89 82 83 13 31 | Napoli 81 12 31 25 23 | Palermo 7 65 80 24 42 | Roma 79 31 56 20 43 | Torino 7 80 67 67 48 | Venezia 28 21 59 60 69 | Napoli il estratto | Roma il estratto

Le quote: al quattro 12 (Firenze, Messina, Palermo e Torino) andranno 12.700.000 ciascuno. Al 121 «1» 315.100. Al 1211 «10» 31.400.

Continua in Italia e nel mondo il movimento di solidarietà antifascista

Scioperi e manifestazioni a Bilbao per salvare i due patrioti baschi

Dichiarazione di Carrillo sul processo e i piani della dittatura - Messaggio della Ibarruri e del segretario del PC spagnolo - Gli incontri in Spagna della delegazione unitaria italiana - Impedita nella sua attività analogo delegazione francese

MADRID, 6. A Bilbao la repressione e la serrata contro i lavoratori dei cantieri navali sono in sciopero per salvare Garmendia e Otazu qui a fatto nascerne una manifestazione di 1600 persone nei dintorni della città. Il manifesto di Bilbao è stato distribuito in tutta la Spagna. In Biscaglia gli scioperi sono continuati ieri seguiti da almeno da 10 mila lavoratori. Le fermate dei treni e si susseguono da una settimana.

Nella prigione franchista di Yzerias a Madrid quattordici donne, detenute politiche hanno deciso di interrompere momentaneamente il loro sciopero della fame da poco iniziato. Tuttavia esse hanno fatto pervenire un messaggio alla stampa nazionale annunciando le loro intenzioni di riprendere l'azione se la sentenza contro i due patrioti baschi è confermata.

Una delegazione di parlamentari e sindacalisti francesi giunta a Madrid per chiedere la grazia per i due militanti baschi Garmendia e Otazu qui condannati a morte. La delegazione è stata accolta da un comitato di solidarietà antifascista a Madrid.

Il ministro spagnolo Azíz Sharif, parlando a una conferenza stampa, ha criticato l'accordo egiziano israeliano per il Sinai, accusando gli Stati Uniti di minacciare l'occupazione militare dei giacimenti petroliferi in Medio Oriente.

Riunito il CC dell'organizzazione palestinese Al Fatah attacca l'accordo sul Sinai

BEIRUT, 6. Al termine di una riunione del Comitato centrale di Al Fatah, il principale movimento della resistenza palestinese il cui capo è Yasser Arafat — è stato diramato un comunicato nel quale si condannano l'accordo israeliano egiziano israeliano — e si dichiara che esso «costituisce un riconoscimento dello Stato di Israele, fornisce una base legale all'intervento americano nella zona, costituisce l'occupazione israeliana dei territori arabi una doppia occupazione israelo americana e congela il conflitto arabo-israeliano per il prossimo futuro». Il comunicato diffuso dalla rivista di stampa palestinese «Wafa» lancia un appello per il ritorno dei palestinesi in Olanda per far fronte alle manovre dell'imperialismo. Esso invita i paesi arabi «a far rispettare le risolu- zioni dei vertici arabi di Algeri (1973) di cui il Fatah si proclama l'erede indiscusso».

Il comunicato diffuso dalla rivista di stampa palestinese «Wafa» lancia un appello per il ritorno dei palestinesi in Olanda per far fronte alle manovre dell'imperialismo. Esso invita i paesi arabi «a far rispettare le risolu- zioni dei vertici arabi di Algeri (1973) di cui il Fatah si proclama l'erede indiscusso».

La polizia olandese ha denunciato di avere sventato il tentativo di quattro siriani armati di impadronirsi di ostaggi in Olanda per i motivi politici. I quattro siriani sono stati arrestati assieme ad una donna olandese ritenuta loro complice. Non se ne conoscono i nomi né si sa quale fosse il loro obiettivo.

Il ministro francese Azíz Sharif, parlando a una conferenza stampa, ha criticato l'accordo egiziano israeliano per il Sinai, accusando gli Stati Uniti di minacciare l'occupazione militare dei giacimenti petroliferi in Medio Oriente.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Lisbona

Il comandante della polizia militare, capitano Tomé, e il comandante del reggimento artiglieria leggera di Lisbona maggiore Dinis Valmeida, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Lisbona

Il comandante della polizia militare, capitano Tomé, e il comandante del reggimento artiglieria leggera di Lisbona maggiore Dinis Valmeida, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Lisbona

Il comandante della polizia militare, capitano Tomé, e il comandante del reggimento artiglieria leggera di Lisbona maggiore Dinis Valmeida, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho.

Severo giudizio dei sindacati francesi sul « piano » di Giscard

Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra. Un governo di sinistra deve essere, almeno nei limiti della democrazia, un governo di sinistra.

Lisbona

Il comandante della polizia militare, capitano Tomé, e il comandante del reggimento artiglieria leggera di Lisbona maggiore Dinis Valmeida, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Carlos Botelho.

# alla coop trovi STOCK

